



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Settore 2 Area P.O.

N. 697 DEL 05/10/2016

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI, QUALI PREINSEGNE, CESTINI PORTARIFIUTI, TOTEM, PANNELLI TURISTICI E TABELLONI, OROLOGI E TERMOMETRI-
DURATA CONCESSIONE ANNI 4 - DETERMINA A CONTRARRE E APPROVAZIONE ELABORATI E SCHEMA BANDO DI GARA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COORDINAMENTO SERVIZI TECNICI

SERVIZIO
COORDINAMENTO SERVIZI TECNICI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mario Sala

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la deliberazione di n. 3 del 24/02/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 15/03/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016/2018;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO che il servizio oggetto della presente gara verrà fornito in applicazione del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, che all'art. 3 lettera VV), definisce testualmente la Concessione di Servizi quale:

“Un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera ll) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi”;

CONSIDERATO che:

- il contratto avente ad oggetto “AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI DI SEGNALETICA, CESTINI PORTARIFIUTI, ECC.” è scaduto il 10/03/2016, e che, il contratto avente per oggetto “CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE DI USO DEGLI ELEMENTI DI ARREDO URBANO” è scaduto il 09/04/2016;

- che, con determinazione del responsabile del servizio area P.O. del settore 2, n. 35/2016 in atti, si provvedeva ad approvare il bando di gara per l'affidamento delle due sopracitate concessioni, unificate nel servizio di: “AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI QUALI PREISEGNE, CESTINI PORTARIFIUTI, TOTEM, PANNELLI TURISTICI E TABELLONI, OROLOGI E TERMOMETRI”;

- che, alla scadenza del termine previsto per la presentazione di tali offerte, non si è registrata alcuna partecipazione per cui, in data 01/03/2016, si è provveduto a redigere

“l'attestazione di gara deserta”, pubblicata sui siti informatici del SITAR e dell'ANAC nonché sul sito dell'Amministrazione Comunale;

- che, con ulteriore determinazione del sopracitato responsabile di servizio n. 208/2016, pure in atti, si provvedeva ad approvare un nuovo bando di gara per l'affidamento del servizio di cui trattasi;

- che, alla scadenza del termine previsto per la presentazione di dette offerte, l'unica offerta ammessa, con ribasso molto elevato, non veniva reputata congrua, giusta delibera di G.C. n. 79 del 25/05/2016 in atti;

CONSIDERATO inoltre, che i servizi inclusi nella concessione di cui ai bandi già infruttuosamente espletati si rivolgono espressamente a piccoli operatori ed attività economiche locali, che stanno attraversando un periodo di forte crisi determinando minori investimenti in ambito pubblicitario e promozionale, si è ritenuto opportuno, in questa nuova pubblicazione, rimodulare in riduzione il valore economico della concessione, limitando contestualmente la durata ad anni 4;

RITENUTO, pertanto necessario, provvedere al più presto alla pubblicazione di un nuovo bando per l'affidamento del servizio di: “GESTIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI, QUALI PREINSEGNE, CESTINI PORTARIFIUTI, TOTEM, PANNELLI TURISTICI E TABELLONI, OROLOGI E TERMOMETRI - DURATA CONCESSIONE ANNI 4”, con un canone annuo posto a base di gara pari ad € 52.221,40 oltre IVA, in cui saranno ammesse offerte in aumento, così come dettagliatamente descritta nel Bando di gara e relativi allegati;

RICHIAMATO l'art. 95 comma 4 del D.Lgs. n.50/2016 e utilizzare quindi l'indicato criterio del minor prezzo in quanto, il servizio di cui trattasi, rientra a pieno titolo fra quelli con caratteristiche standardizzate e di elevata ripetitività come, peraltro, definite dal mercato;

DATO ATTO inoltre che:

- considerate le peculiarità del servizio e le particolari professionalità richieste al fine dell'espletamento del servizio, si procederà alla individuazione del migliore offerente con procedura aperta, secondo le modalità contenute nel bando di gara e relativi allegati che, depositati agli atti, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- il termine per la ricezione delle offerte è fissato dal bando in 15 giorni dalla data di pubblicazione del medesimo, ai sensi dell'art.60 comma 3 del D.Lgs. n.50/2016, stante l'urgenza di aggiudicare entro l'anno corrente il contratto di cui trattasi viste le precedenti due gare effettuate con esiti infruttuosi;

- la scelta del concorrente avverrà in base al criterio della migliore offerta economica, cioè l'offerta economica più alta, partendo dal sopracitato canone annuo posto a base di gara;

- il fine che si intende perseguire con la stipulazione del contratto in esame, l'oggetto dello stesso, nonché le clausole essenziali in base alle quali il Comune di Cattolica è disponibile a contrattare, risultano dal presente atto, dal Capitolato Tecnico e dallo Schema di Concessione depositati agli atti del servizio;

- la durata relativa alla concessione in esame viene stabilita in anni 4 (quattro), a decorrere

dalla data di stipula del contratto, secondo le modalità contenute nel bando di gara e relativi allegati;

- il C.I.G. del servizio è il seguente: 6811607BE8 con necessità di andare ad impegnare a favore dell'ANAC (Autorità di Vigilanza Anticorruzione) la somma di € 225,00 oltre all'imposta di bollo pari ad € 1,50;

- che il suddetto pagamento di € 226,50 dovrà essere effettuato presumibilmente nel I° trimestre 2017, a seguito di emissione del MAV da parte dell'Autorità relativo al 3° quadrimestre 2016, così come stabilito nella Deliberazione dell'ANAC del 21 dicembre 2011, con versamento del bollettino di c.c.p, mediante anticipo di cassa dell'Ufficio Económico;

RITENUTO quindi di procedere in merito;

Visto inoltre:

- il D.Lgs. n. 50/2016;
- il T.U. Enti Locali ex Decreto Legislativo n. 267/2000, in particolare l'art. 192;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Tanto premesso,

D E T E R M I N A

1)- di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2)- di approvare, per i motivi in premessa citati, l'allegato schema di Bando (compresi gli allegati), da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto, il tutto relativo all'affidamento della: “CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI, QUALI PREINSEGNE, CESTINI PORTARIFIUTI, TOTEM, PANNELLI TURISTICI E TABELLONI, OROLOGI E TERMOMETRI – DURATA CONCESSIONE ANNI 4”, con aggiudicazione sulla base del criterio della migliore offerta economica, partendo dal canone annuo posto a base di gara di euro 52.221,40 + IVA, dando atto che saranno ammesse solo offerte in aumento;

3)- di dare atto che il suddetto bando ai sensi dell'art.29 commi 1 e 2 del D.Lgs. n.50/2016 ed in attesa dell'emanazione del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di cui all'art. 73 comma 4 del citato Codice, verrà pubblicato sul profilo del committente, la piattaforma ANAC e il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;

4)- di dare atto che il termine per la presentazione delle offerte è fissato dal bando in 15 giorni dalla data di pubblicazione del medesimo ai sensi dell'art. 60 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, stante l'urgenza di aggiudicare entro l'anno corrente il contratto di cui trattasi in considerazione degli esiti infruttuosi delle precedenti due gare effettuate;

5)- di stabilire che il C.I.G. del servizio in parola è il seguente CIG: 6811607BE8;

6)- di assumere l'impegno di € 226,50 in favore dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 23/12/2005 n. 266 (Legge Finanziaria per l'anno 2006) e ss.mm. e ii. , e della deliberazione dell'Autorità

per la Vigilanza sui Lavori Pubblici del 21 dicembre 2011 a carico del Capitolo 270004 "SPESE PER PUBBLICAZIONE E REDAZIONE AVVISI D'ASTA" - del bilancio di previsione 2017, codice Siope 1337, piano dei conti finanziario: U.1.03.02.16.001 atteso che detto pagamento dovrà essere effettuato nel primo trimestre 2017;

7)- di dare atto che il servizio di cui trattasi non comporta nessun onere economico a carico del Comune, in quanto, ai sensi dell'art. 3 lett. VV) del D.Lgs. n. 50/2016, il corrispettivo per il Concessionario sarà costituito unicamente nel "diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio" versando, altresì il prezzo di concessione e assumendosi il rischio operativo legato alla gestione del servizio stesso;

8)- di dare atto che il servizio in parola avrà durata di anni 4 (quattro), a decorrere dalla data di stipula del contratto,

9)- di rinviare a successivo atto l'accertamento dell'entrata derivante dall'eventuale aggiudicazione della sopracitata concessione di servizio sul relativo capitolo di bilancio 568000 – p.d.c. 3.01.03.01.000 (Canoni e concessioni e diritti reali di godimento);

10)- di confermare nella persona del dr. Mario Sala, coordinatore area P.O. del settore 2, il responsabile del procedimento per quanto riguarda l'affidamento in concessione del sopracitato servizio.

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

COORDINAMENTO SERVIZI TECNICI

UFFICIO SEGRETERIA E SERVIZI
AMMINISTRATIVI

SERVIZI FINANZIARI

ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica lì, 05/10/2016

Firmato

SALA MARIO / ArubaPEC S.p.A.

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

ALLEGATO B.1

Dichiarazione di assenza di misure di prevenzione e condanne penali per SOGGETTI IN CARICA (solo qualora il sottoscrittore delle dichiarazioni cumulative non si sia assunto la responsabilità di dichiarare l'assenza delle cause di esclusione anche per conto degli altri soggetti in carica ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000)

Requisiti di ordine generale: autocertificazioni e dichiarazioni di assenza di misure prevenzionali, penali, omessa denuncia

articolo 80 del decreto legislativo n. 50/2016

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI DEL COMUNE DI CATTOLICA, QUALI PREINSEGNE, CESTINI PORTARIFIUTI, TOTEM, PANNELLI TURISTICI E TABELLONI, OROLOGI E TERMOMETRI

I __ sottoscritt__

	<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>
1)				
2)				
3)				
4)				
5)				

della ditta / impresa:

qualificata come: ☐ - concorrente; ☐ - ausiliaria ☐ - consorziata ☐ - cooptata

ognuno per quanto lo riguarda personalmente, con la presente

DICHIARA / DICHIARANO

1) ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno o più dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio [Art. 80 comma 1, lettera a] ;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile [Art. 80 comma 1, lettera b] ;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee [Art. 80 comma 1, lettera c] ;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche [Art. 80 comma 1, lettera d] ;
- delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter. 1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni [Art. 80 comma 1, lettera e] ;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 [Art. 80 comma 1, lettera f] ;

▪ ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione [Art. 80 comma 1, lettera g] ;

2) ai sensi dell'art. 80 comma 2, che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (N.B. l'esclusione opere, ai sensi dell'art. 80 comma 3 del Codice, anche se tate emesse le sentenze o i decreti di cui all'art. 80 comma 2 del Codice nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

3) ai sensi dell'articolo 80, comma 5, del decreto legislativo n. 50/2016, di non essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali non abbiano denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, all'infuori dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa), oppure per i quali non vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara.

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, autorizza la Stazione appaltante all'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della Stazione appaltante, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta. In ogni caso ha preso pienamente atto delle informazioni circa la tutela dei dati riportate nel bando di gara.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il/i sottoscritto/i allega/no fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 2016.

(firma del/i dichiarante/i) 1)

2)

3)

4)

5)

Allegato B.2
Dichiarazione di presenza di misure di prevenzione o condanne penali per SOGGETTI IN CARICA

(per ciascuna singola persona fisica colpita da provvedimenti, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione)

Requisiti di ordine generale: autocertificazioni e dichiarazioni di presenza di misure prevenzionali, penali, omessa denuncia

articolo 80 del decreto legislativo n. 50/2016

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI DEL COMUNE DI CATTOLICA, QUALI PREINSEGNE, CESTINI PORTARIFIUTI, TOTEM, PANNELLI TURISTICI E TABELLONI, OROLOGI E TERMOMETRI

il sottoscritto _____

nato a: _____ in data _____

in qualità di *(titolare, legale rappresentante, direttore tecnico, altro)* _____

della ditta / impresa: _____

qualificata come: ☐ - _____ ☐ - ausiliaria ☐ - consorziata ☐ - cooptata
concorrente;

DICHIARA

- 1) ai sensi dell'articolo 80, comma 2 del decreto legislativo n. 50/2016, che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

(se del caso, aggiungere) ⁽¹⁾

dichiara altresì che le misure ostative applicate con _____ del _____ sono divenute inefficaci in seguito alla riabilitazione di cui all'articolo 70 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ottenuta dalla Corte d'Appello di _____, con provvedimento n. _____ in data _____;

- 2) ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, che nei propri confronti:)

2.a) ☐ non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato;

☐ sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato, risultanti dal Casellario giudiziario:

☐ sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato, non risultanti dal Casellario giudiziario in quanto è stato ottenuto il beneficio della non menzione:

- 2.b) ☐ non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile;
☐ sono stati emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili:

- 2.c) ☐ non è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
☐ sono state pronunciate le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale:

- 2.d) ai sensi dell'articolo 80, comma 1, non sono dichiarate eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;

- 3) ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo n. 50/2016, che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

- ☐ di non essere stato vittima di alcuno dei predetti reati;
☐ di essere stato vittima dei predetti reati e
☐ - di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
☐ - di **non** aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

- ☐ di essere stato vittima dei predetti reati e di **non** aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi:

e nella richiesta di rinvio a giudizio:

- ☐ - gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
- ☐ - **non** gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, autorizza la Stazione appaltante all'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della Stazione appaltante, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta. In ogni caso ha preso pienamente atto delle informazioni circa la tutela dei dati riportate nel bando di gara.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 2016.

(firma del dichiarante)

¹*Aggiungere solo se le misure ostative dovessero ancora risultare in pendenza dell'annotazione del provvedimento di riabilitazione.*

Marca da
bollo
€ 16,00

Allegato A
Dichiarazione cumulativa
(in caso di raggruppamento temporaneo : un modello per ciascun componente)

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI DEL COMUNE DI CATTOLICA, QUALI PREINSEGNE, CESTINI PORTARIFIUTI, TOTEM, PANNELLI TURISTICI E TABELLONI, OROLOGI E TERMOMETRI

il sottoscritto _____

in qualità di ⁱ⁾ *(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)* _____

dell'impresa: ⁱⁱ⁾ _____

sede *(comune italiano o stato estero)* _____

Provincia _____

indirizzo _____

Codice attività: _____

Cap/Zip: _____

Partita IVA: _____

CHIEDE DI PARTECIPARE ALLA GARA IN OGGETTO COME

☐ - concorrente singolo;

☐ - mandatario capogruppo di:

☐ - raggruppamento temporaneo ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo n. 50/2016;

☐ - mandante in:

☐ - consorzio ordinario ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo n. 150/2016;

DICHIARA

1) ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo n. 50/2016, l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e, in particolare:

a) ai sensi dell'art. 80 comma 1, di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno o più dei seguenti reati:

▪ delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio [Art. 80 comma 1, lettera a] ;

▪ delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile [Art. 80 comma 1, lettera b] ;

▪ frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee [Art. 80 comma 1, lettera c] ;

▪ delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche [Art. 80 comma 1, lettera d] ;

▪ delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter. 1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni [Art. 80 comma 1, lettera e] ;

▪ sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 [Art. 80 comma 1, lettera f] ;

▪ ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione [Art. 80 comma 1, lettera g] ;

b) che, ai sensi dell'articolo 80, comma 3 del decreto legislativo n. 50/2016, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

☐ - **non sono cessati** dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico oppure soci unici o soci di maggioranza in caso di società o consorzi con meno di quattro soci;

☐ - **sono cessati** dalla carica i soggetti, aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, oppure soci unici o soci di maggioranza in caso di società o consorzi con meno di quattro soci, di seguito elencati:

1) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data del

non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

2) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data del

è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i seguenti reati:

-e la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

3) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data del

è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:

-e la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

4) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data del

la situazione giuridica relativa alla sussistenza di sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione;

c) ai sensi dell'art. 80 comma 2, che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (N.B. l'esclusione opere, ai sensi dell'art. 80 comma 3 del Codice, anche se tate emesse le sentenze o i decreti di cui all'art. 80 comma 2 del Codice nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

d) ai sensi dell'art. 80 comma 3, che le sentenze o i decreti di cui all'art. 80 comma 2 del Codice non sono stati emessi nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

ai sensi dell'art. 80 comma 4, di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

e) ai sensi dell'art. 80 comma 5:

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice [Art. 80 comma 5, lettera a] ;
- di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 [Art. 80 comma 5, lettera b] ;
- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, come significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni, ovvero tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; ovvero, anche per negligenza, aver reso informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione [Art. 80 comma 5, lettera c] ;
- che con la propria partecipazione non venga determinata una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, [Art. 80 comma 5, lettera d] ;
- di non aver creato una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 [Art. 80 comma 5, lettera e] ;
- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 [Art. 80 comma 5, lettera f] ;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione [Art. 80 comma 5, lettera g] ;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 [Art. 80 comma 5, lettera h] ;
- di aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertificarsi la sussistenza del medesimo requisito [Art. 80 comma 5, lettera i] ;
- la non esistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lettera l;

f) ai sensi dell'Art. 80 comma 7 del Codice, (barrare):

- **di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del Codice**, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una **pena detentiva non superiore a 18 mesi** ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, **o all'art. 80 comma 5 del Codice e di allegare all'interno della documentazione amministrativa** le prove di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;

OPPURE

- **di non trovarsi in alcune delle situazioni di cui sopra;**

g) ai sensi dell'art. 80 comma 9, di non aver subito sentenza definitiva che implichi l'esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto;

ai sensi dell'Art. 80 comma 5, lettera m del Codice, dichiara e attesta (barrare):

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Nel caso sussistano rapporti di controllo, di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, il concorrente indica le imprese controllanti e/o le imprese controllate:

Imprese controllanti (denominazione, ragione sociale e sede):

Imprese controllate (denominazione, ragione sociale e sede):

h) comunica nominativi, date e luoghi di nascita, e residenza di eventuali altri: titolari e/o direttori tecnici, se si tratta di impresa individuale; soci e/o direttori tecnici, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e/o direttori tecnici, se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza, e/o direttori tecnici, e/o socio unico, e/o socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio:

Concorrente impresa individuale:

titolari _____

direttori tecnici _____

Concorrente società in nome collettivo o in accomandita semplice

soci _____

direttori tecnici _____

Altre tipologie di società e consorzi

amministratori muniti di poteri di rappresentanza _____

direttori tecnici _____

socio unico _____

socio di maggioranza (nel caso di società con meno di quattro soci) _____

i) Attesta che:

- il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato è _____;
- per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa _____;
- per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza _____;

l) dichiara e attesta di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui agli articoli 1 e seguenti della legge 383/2001, ovvero, essendosi avvalso di tali piani, che il periodo di emersione si è già concluso;

m) di aver preso esatta cognizione della natura della concessione e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

n) dichiara e attesta di essersi recato sul posto ove devono eseguirsi le prestazioni e di aver svolto un accurato sopralluogo (allegato sub "G");

o) di accettare, senza condizione né riserva alcuna tutte le prescrizioni contenute nel bando di gara, nel Capitolato Speciale e nello schema di concessione, dei quali dichiara di aver preso visione;

p) dichiara e attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, assicurazione, condizioni di lavoro e previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni a contratto;

q) dichiara e attesta di avere nel complesso preso conoscenza della natura della concessione e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione del contratto, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

r) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque attribuito incarichi a ex dipendenti, che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del pubblico impiego, ai sensi dell'art. 53 c. 16 *ter* del D. Lgs. 165/2001;

s) di impegnarsi a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, imparzialità e correttezza nonché a non compiere nessun atto od omissione finalizzato, direttamente o indirettamente, a turbare e/o compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa attraverso irregolarità, comportamenti illeciti e violazioni di leggi e regolamenti consapevoli che, il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto di integrità allegato e nei protocolli di legalità sottoscritti dal comune costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara;

t) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, al rispetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici approvato dal Comune di Cattolica con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 29.01.2014, consultabile sul sito del Comune stesso;

u) di garantire capacità operativa di apertura, gestione e chiusura del cantiere stradale nel rispetto del quadro normativo vigente;

v) di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della L. 241/90, la facoltà di accesso agli atti, l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

di non autorizzare le parti relative all'offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale;

w) nel caso di **consorzi**, di cui all'art. 47 e 48 del Codice, indica per quali consorziati il consorzio concorre: per questi vige il divieto di partecipare alla gara in forma individuale, in altro consorzio, in altro raggruppamento temporaneo; (**NB**: in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari non potranno essere diversi da quelli indicati):

Consorziati per i quali concorre il consorzio (denominazione, ragione sociale e sede):

x) nel caso di **raggruppamento temporaneo, consorzio o GEIE non ancora costituiti**, si impegna, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, che verrà designato in sede d'offerta ed individuato quale mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, (articolo 48, comma 8 del Codice):

Operatore mandatario (denominazione, ragione sociale e sede):

Operatore mandante (denominazione, ragione sociale e sede):

Attesta, inoltre, in riferimento ai requisiti di carattere speciale:

Requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 83, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 :

in sostituzione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura:

provincia di iscrizione:

numero di iscrizione:

attività:

codice ATECO:

(per le ditte individuali)

forma giuridica impresa:

ditta individuale

anno di iscrizione:

titolare, altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale:

Cognome e nome	codice fiscale	carica ricoperta
		titolare

(per tutte le società e i consorzi)

forma giuridica societaria:

anno di iscrizione:

capitale sociale:

durata della società:

soci, rappresentanti legali, consiglieri delegati, amministratori e altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, procuratori con potere contrattuale:

Cognome e nome	codice fiscale	carica ricoperta

(inoltre, per le società e i consorzi con meno di quattro soci)

Cognome e nome (persona fisica)	codice fiscale (persona fisica)	tipo di diritto
		☐ - Socio unico ☐ - Socio di maggioranza

Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale:

Ai sensi dell'articolo 83, commi 4 e 6 del D. Lgs. 50/2016:

- che il fatturato globale annuo, realizzato negli ultimi tre esercizi (2013-2014-2015) ammonta a complessivi € _____ (_____);

- che gli importi, le date ed i destinatari dei principali servizi svolti negli ultimi tre anni (2013-2014-2015), sono quelli di seguito elencati:

Descrizione	Ente/società	Anno _____	Anno _____	Anno _____	Totale
-------------	--------------	------------	------------	------------	--------

del servizio	destinatario/a	Importo €	Importo €	Importo €	

y) comunica il numero di telefono e di fax al quale inviare l'eventuale richiesta di chiarimenti, precisazioni o dimostrazioni che si rendessero necessarie:

telefono numero _____,
 fax numero _____
 pec _____

z) ai sensi dell'art. 40 del Codice, dichiara ed attesta di autorizzare l'uso della PEC di cui sopra per tutte le comunicazioni previste dagli articoli 75 e 76 del Codice.

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, autorizza la Stazione appaltante all'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione, ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della Stazione appaltante, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta. La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 2016.

Ai sensi degli articoli 38 e 43 del d.P.R. n. 445 del 2000, eventuali comunicazioni e richieste vanno inviate:

al numero di _____ o alla e-mail: _____ @ _____
 fax: _____

(firma del legale rappresentante del concorrente)

i

Allegare copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

Indicare la carica o la qualifica del dichiarante.

ii

Indicare il concorrente che partecipa in forma singola; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario (articolo 37, comma 8, decreto legislativo n. 163 del 2006) indicare il soggetto raggruppato o consorziato.

PATTO DI INTEGRITA'

Questo documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale della Ditta concorrente comporterà l'esclusione dalla gara.

Questo documento costituisce parte integrante di questa gara e del contratto assegnato da questa stazione appaltante.

Questo patto di integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a) a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- b) a segnalare al Comune di Cattolica qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- c) ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- d) ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- e) a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- f) a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

La Ditta, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo patto di integrità comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione ex art. 1456 c.c. previo inserimento di apposita clausola risolutiva espressa nel contratto o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- escussione della cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalla gara.

Il presente patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente patto di integrità fra il Comune di Cattolica ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA SOCIETA'

Il presente patto di integrità dovrà essere sottoscritto dai legali rappresentanti dei concorrenti in caso di ATI e di consorzio di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016.

ALLEGATO DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI DEL COMUNE DI CATTOLICA, QUALI PREINSEGNE, CESTINI PORTARIFIUTI, TOTEM, PANNELLI TURISTICI E TABELLONI, OROLOGI E TERMOMETRI

CIG 6811607BE8

OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente a _____ Prov. _____ via _____
in qualità di (barrare l’opzione d’interesse)
☐ titolare
☐ legale rappresentante
☐ procuratore speciale (in tale caso allegare copia autentica della procura)
della Ditta _____
con sede legale in _____ Prov. _____
via _____ Telefono _____, Fax _____
P. Iva - Cod. Fisc. _____
☐ quale impresa singola
☐ quale mandante in riunione con _____
☐ quale mandatario o capogruppo in riunione con _____
☐ per i seguenti consorziati (dichiarazione obbligatoria per i consorzi di cui alle lettere b) e c) art. 45 comma 2 D.lgs n. 50/2016 e art. 48 comma 7 D.Lgs n. 50/2016) *(indicare denominazione - ragione sociale - Sede legale - partita Iva/C.F.):*

DICHIARA

la propria disponibilità ad assumere in concessione il servizio in oggetto

e pertanto

offre un canone complessivo annuo di € _____ (diconsi euro _____)

Sono ammesse solo offerte in aumento sull'importo a base di gara pari ad **euro 52.221,40**

ATTESTA

- di aver preso conoscenza di tutte le condizioni che possono influire sull'esecuzione della concessione e di ritenere l'offerta complessivamente remunerativa;
- che, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.lgs n. 50/2016 e dell'art. 26, comma 6 del D.Lgs. n. 81/2008, i costi per la sicurezza specifici (o aziendali) strettamente connessi all'attività di impresa e già inclusi nell'offerta, sono pari ad euro _____ (in lettere _____)

.....
[Luogo] [Data]

.....
[Firma leggibile]

All. G – ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

Alla CENTRALE UNICA DI
COMMITTENZA
c/o COMUNE DI CATTOLICA
Provincia di Rimini
Area P.O. Sett. 2

ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI
GESTIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI DEL COMUNE DI CATTOLICA, QUALI
PREINSEGNE, CESTINI PORTARIFIUTI, TOTEM, PANNELLI TURISTICI E
TABELLONI, OROLOGI E TERMOMETRI**

Codice CIG:

Si attesta che il Sig. _____

- ☐ rappresentante legale munito di apposita documentazione comprovante la sua figura
- ☐ direttore tecnico munito di apposita documentazione comprovante la sua figura
- ☐ procuratore munito di regolare procura per atto pubblico o scrittura privata autenticata
- ☐ dipendente della Ditta munito di apposita documentazione comprovante la sua figura

della Ditta _____

Con sede legale in _____ Via _____

C. Fiscale _____ P.IVA _____

Tel. _____ Fax _____

E mail _____

ha effettuato il sopralluogo obbligatorio previsto dall’art. 8 del bando di gara e che:

- le operazioni di sopralluogo sono state effettuate da persona abilitata a rappresentare la ditta;
- le operazioni di sopralluogo sono state effettuate alla presenza di un soggetto incaricato dal Comune di Cattolica;
- durante le operazioni di sopralluogo è stata presa visione degli impianti interessati dal servizio oggetto di appalto;
- la ditta rinuncia ad ogni e qualsiasi pretesa futura eventualmente attribuibile a carente conoscenza dello stato dei luoghi.

Data del sopralluogo _____

Per l’Impresa _____

Il Sig. _____

Per il Comune di Cattolica

L’incaricato _____

Nel caso di consorzi o R.T.I. già costituiti le persone di seguito indicate devono essere riferite al consorzio o all'impresa capogruppo o mandataria; nel caso di R.T.I. o consorzi non ancora costituiti il sopralluogo va eseguito da ciascun soggetto concorrente che intenda consorziarsi o raggrupparsi.

ALLEGATO H: STIMA DEL VALORE ECONOMICO DELLA CONCESSIONE

La presente stima viene effettuata al fine di determinare il valore della concessione del servizio di gestione degli impianti pubblicitari, quali preinsegne, cestini portarifiuti, totem, pannelli turistici e tabelloni, orologi e termometri, così come disciplinata dal bando di gara e dalla relativa convenzione, per la durata dalla data di sottoscrizione del contratto per 4 anni, in analogia con l'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il calcolo del valore stimato è stato desunto sulla base della valutazione dell'importo massimo pagabile dagli utenti al netto dell'IVA per tutta la durata della concessione, tenuto conto degli obblighi previsti in contratto, le forniture e installazioni degli impianti, nonché gli oneri per la sicurezza specifici (o aziendali) strettamente connessi all'attività d'impresa.

A fronte di una fase iniziale di avviamento che per il primo anno prevede un 50% delle entrate, per il secondo anno è stato considerato un 60% delle entrate, per il terzo anno è stato considerato un 80% delle entrate, fino ad arrivare al 90% dell'ultimo anno.

impianti	entrate	Uscite, spese e utili	Totale al netto dell'IVA
NOME-STRADA E PREINSEGNE	227.642,40	-166.369,08	61.273,32
CESTINI PORTARIFIUTI	63.320,61	-61.266,58	2.054,03
PANNELLI MONOFACCIALI	0,00	-23.979,00	-23.979,00
TOTEM BIFACCIALI	211.018,50	-69.611,14	141.407,36
PANNELLI BIFACCIALI DARSENA	66.990,00	-47.866,12	19.123,88
OROLOGI	6.178,64	-13.749,70	-7.571,06
PANNELLI TURISTICI	22.736,00	-3.810,18	18.925,82
TERMOMETRI	1.165,24	-1.752,42	-587,18
TABELLONI	3.495,74	-5.257,32	-1.761,58
Totale			208.885,59

Il calcolo della stima riporta un valore economico della concessione del servizio di gestione degli impianti pubblicitari, quali preinsegne, cestini portarifiuti, totem, pannelli turistici e tabelloni, orologi e termometri, per la durata prevista di 4 anni ad un canone presunto annuale di €. 52.221,40 per un totale di €. 208.885,59, oltre IVA al 22%.



Centrale Unica di Committenza

Comuni CATTOLICA – MISANO ADRIATICO – SAN GIOVANNI IN MARIGNANO

COMUNE DI CATTOLICA

Provincia di Rimini

00343840401

PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

SETTORE 2

URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE – MANUTENZIONE URBANA – LL.PP. – PATRIMONIO –
DEMANIO MARITTIMO – PROTEZIONE CIVILE – GESTIONE STRUTTURE SPORTIVE

Area P.O. Settore 2



CATTOLICA



BANDIERA BLU FEE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI DEL COMUNE DI CATTOLICA, QUALI PREINSEGNE, CESTINI PORTARIFIUTI, TOTEM, PANNELLI TURISTICI E TABELLONI, OROLOGI E TERMOMETRI.

PREMESSO

- che con determinazione del Responsabile del Servizio n. 208 del 31.03.2016 veniva indetta la procedura di gara aperta per l'affidamento in concessione del servizio di gestione degli impianti pubblicitari quali preinsegne, cestini portarifiuti, totem, pannelli turistici e tabelloni, transenne parapetonali, orologi e termometri con aggiudicazione sulla base del criterio della migliore offerta economica, per un importo di canone annuo stimato in €. 116.000,00 + IVA, per la durata di nove anni;
- che il bando prevedeva la possibilità di presentare offerte sia in aumento che in diminuzione, precisando che quelle in diminuzione potevano essere ammesse fino al limite del 10% del suddetto canone annuo e che eventuali ribassi superiori al suddetto limite sarebbero stati sottoposti al parere di congruità da parte della Giunta Comunale, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 comma 6 del "Regolamento Comunale per l'alienazione dei beni immobili";
- che, alla data del 29.04.2016, termine per la presentazione delle offerte, risultavano pervenute n. 5 domande di partecipazione;
- che in data 04.05.2016 si teneva la prima seduta pubblica nella quale veniva verificata la correttezza formale dei plichi e della documentazione presentata;
- che si accertava, da parte di quattro delle ditte offerenti, il mancato versamento del contributo ANAC, presupposto indefettibile per la partecipazione alla procedura di gara indipendentemente dal fatto che nel bando non fosse riportata alcuna dicitura in merito, così come espressamente previsto dall'ANAC;
- che, pertanto, le suddette quattro offerte presentate sono state dichiarate inammissibili e solamente una, risultata regolare, veniva ammessa alla prosecuzione della gara;
- che tale offerta risultava notevolmente inferiore al limite di ribasso del 10% del sopracitato canone annuo di €. 116.000,00 e, pertanto, veniva trasmessa, così come previsto dal bando di gara, alla Giunta Comunale affinché la stessa si esprimesse attraverso un parere di congruità;
- che con delibera n. 79 del 25.05.2016 la Giunta Comunale riteneva non congrua l'offerta presentata e disponeva la predisposizione di una nuova gara con una rideterminazione della base d'asta da valutare in base alla disamina generale delle condizioni di mercato del settore pubblicità;
- che il 19 aprile 2016 è entrato in vigore il nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni introdotto con D.Lgs. n. 50/2016 e si rende, pertanto, necessario predisporre una nuova procedura di gara ai sensi del suddetto Codice;

CIO' PREMESSO

In esecuzione della determinazione del Responsabile del Servizio n. del, il Comune di Cattolica intende procedere all'affidamento in concessione del servizio di gestione degli impianti pubblicitari, quali preinsegne, cestini portarifiuti, totem, pannelli turistici e tabelloni, orologi e termometri.

Il canone annuale posto a base di gara è pari ad euro 52.221,40 (cinquantaduemiladuecentoventuno/40) + IVA. Sono ammesse solo offerte in aumento. Durata della concessione anni 4.

Importo complessivo della concessione per l'intera durata €. 208.885,59 (duecentoottomilaottocentoottantacinque/59).

Ai fini della partecipazione si forniscono le seguenti informazioni:

1. **Stazione Appaltante:** Centrale Unica di Committenza fra i Comuni di Cattolica, Misano Adriatico, S. Giovanni in Marignano per conto del Comune di Cattolica - Piazza Roosevelt, 5 - 47841 Cattolica (RN);
Tel. 0541 966672 - PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

2. **Tipo di appalto:** Concessione di servizi (art. 164 del D.Lgs. n. 50/2016): CIG 6811607BE8.

3. **Prestazioni richieste:** Le caratteristiche standard del servizio sono individuate nel capitolato e nello schema di concessione allegati al presente bando di gara.

Il Comune di Cattolica attesta che:

- non vi sono rischi esistenti nel proprio luogo di lavoro ove deve operare l'aggiudicatario ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'aggiudicatario;
- non vi sono rischi immessi nei luoghi di lavoro del Comune di Cattolica;
- non vi sono rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari.

Pertanto i rischi per la sicurezza da interferenze sono pari a 0 e non è necessaria la compilazione del DUVRI.

4. **Luogo d'esecuzione:** Strade e spazi pubblici comunali del territorio del Comune di Cattolica.

5. Importo a base d'asta e durata dell'appalto o termine di esecuzione: il servizio non comporta nessun onere economico a carico del Comune. Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. vv) del D. Lgs. n. 50/2016, infatti, il corrispettivo per il concessionario sarà costituito unicamente dal diritto di gestire il servizio oggetto del contratto, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione del servizio stesso. L'importo a base d'asta, determinato sul valore economico della concessione, risulta pari ad €. 52.221,40= per ogni anno, esclusa IVA. Importo complessivo per l'intera durata €. 208.885,59=.

Durata: Il servizio avrà durata di anni quattro, a decorrere dal giorno successivo alla data di stipula del contratto, a meno che non intervenga disdetta da una delle Parti, da inoltrare a mezzo raccomandata A/R, con preavviso di almeno 3 mesi.

6. Soggetti ammessi a partecipare alla gara:

Sono ammessi alla partecipazione della procedura di cui al presente bando i soggetti in possesso dei requisiti prescritti al successivo punto 7 del presente bando, costituiti da:

a) operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani e società anche cooperative), b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro), e c) (consorzi stabili), dell'articolo 45, comma 2, del D. Lgs. 50/2016;

b) operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) e g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'articolo 45, comma 2, del D. Lgs. 50/2016;

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice dei Contratti.

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f) e g) del D. Lgs. 50/2016, anche se **non ancora costituiti**.

7.CONDIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE - REQUISITI DI ORDINE GENERALE, DI IDONEITÀ PROFESSIONALE ED ECONOMICO-FINANZIARIA.

7.1. Requisiti di ordine generale

Non è ammessa la partecipazione alla procedura di concorrenti per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 del D.Lgs 50/2016.

7.2. Requisiti di idoneità professionale.

Il concorrente, al momento della presentazione dell'offerta, dovrà essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, del seguente requisito di idoneità professionale per la gestione del servizio, ai sensi dell'art. 83, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016:

a) l'iscrizione nel registro delle C.C.I.A.A. se chi esercita l'impresa è italiano o straniero di Stato membro residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero di Stato membro non residente in Italia, ai sensi dell'art. 83 del Codice, contenente l'indicazione dell'oggetto sociale dell'impresa attinente l'esercizio dell'attività di concessionaria o altri intermediari dei servizi pubblicitari o Agenzie pubblicitarie.

7.3. Capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Ai sensi dell'art. 83, comma 4 del Codice per la dimostrazione della capacità economico-finanziaria, il concorrente dovrà presentare dichiarazione concernente il fatturato globale annuo, realizzato negli ultimi tre esercizi (anni 2013-2014-2015) che non dovrà essere inferiore all'importo annuo del servizio posto a base di gara (euro 52.221,40=).

Ai sensi dell'art. 83, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 il concorrente dovrà elencare i principali servizi prestati negli ultimi tre anni (anni 2013-2014-2015), nel settore oggetto della presente procedura, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari di concorrenti, di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete o di GEIE costituiti rispettivamente ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettere d), e), f) e g), del D.Lgs. n. 50/2016 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 48, comma 8, del medesimo D.Lgs. n. 50/2016:

1) I requisiti di ordine generale di cui al punto **7.1.** devono essere posseduti, **pena l'esclusione**, da tutti i soggetti raggruppati o raggruppandi;

2) Per quanto riguarda i requisiti **di idoneità professionale, economico-finanziaria e tecnico-professionale** si precisa quanto segue:

- il requisito di cui al punto 7.2 deve essere posseduto da tutti i soggetti raggruppati o raggruppandi;

- i requisiti di cui al punto 7.3, devono essere dichiarati/posseduti dalla impresa capogruppo in misura maggioritaria.

Come espressamente disposto dall'art. 48, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., rimane fermo l'obbligo per gli operatori di indicare nell'offerta le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

8. Sopralluogo obbligatorio.

I concorrenti hanno l'obbligo, a pena di esclusione, di effettuare un sopralluogo, al fine di rilevare tutte le condizioni tecniche che hanno influenza sull'offerta, degli impianti oggetto del servizio. Il termine ultimo per la richiesta di sopralluogo è il giorno

Il sopralluogo obbligatorio potrà essere effettuato previa prenotazione a mezzo telefono al n. 0541/966703 e trasmissione via e-mail all'indirizzo villaantonella@cattolica.net, indicando il nominativo del legale rappresentante della Ditta, del direttore tecnico munito di apposita documentazione comprovante la sua figura o del procuratore della stessa Ditta (munito di apposita delega) o del dipendente della stessa Ditta incaricato della visita (detta dichiarazione riveste carattere essenziale al fine del contestuale rilascio dell'attestazione di presa visione dei luoghi che deve essere allegata alla documentazione amministrativa (allegato sub "G")). La stazione appaltante provvederà ad indicare la data del sopralluogo con precisazione dell'orario di visita.

Non saranno ammessi all'effettuazione del sopralluogo i concorrenti che non abbiano effettuato la relativa prenotazione. Al termine del sopralluogo sarà rilasciata apposita attestazione; detta attestazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, alla documentazione d'offerta.

Tutti i termini ivi indicati sono da intendersi perentori.

Eventuali delucidazioni tecniche potranno essere richieste al Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato ai seguenti recapiti: tel. 0541/966708 – 0541/966703.

9. Garanzia a corredo dell'offerta

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, dalla garanzia di cui all'art. 93, del D. Lgs. 50/2016, corrispondente al 2% dell'importo quadriennale a base d'asta, che dovrà essere di ammontare pari ad **€ 4.177,71 (quattromilacentosettantasette/71)**.

La cauzione dovrà essere costituita a mezzo di **polizza fideiussoria** bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione della concessione.

L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici in possesso delle certificazioni indicate espressamente dal comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Sia la cauzione che la polizza devono essere corredate, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103, qualora l'offerente risultasse affidatario. La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

9BIS. CONTRIBUTO ALL'ANAC (EX AVCP)

Si precisa e prescrive che, ai fini della partecipazione alla gara, i concorrenti dovranno effettuare, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte indicata nel presente bando di gara, il pagamento del contributo di **€ 20,00** (EURO venti/00) a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex AVCP) – deliberazione 21 dicembre 2011 – secondo le istruzioni contenute sul sito Internet www.anticorruzione.it, Area "Servizi ad accesso riservato", sezione "Servizio Riscossione Contributi" e di seguito riportate:

- versamento on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express collegandosi al "Servizio riscossione" dell'Autorità e seguendo le istruzioni a video oppure, ove emanato, il manuale di servizio;
- in contanti, sulla base del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio riscossione" dell'Autorità, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

A comprova dell'avvenuto pagamento il partecipante dovrà allegare la ricevuta di pagamento in formato pdf.

Si precisa che la stazione appaltante è tenuta (al fine di valutare una eventuale esclusione dalla gara) a controllare, tramite l'accesso al SIMOG, l'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità, l'esattezza dell'importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

10. Raggruppamenti

Gli operatori economici possono partecipare, ai sensi dell'art. 45, comma 2 lettere d) ed e) del d.lgs. n. 50/2016, oltre che singolarmente, anche in raggruppamento temporaneo di imprese, nel rispetto dell'art. 48 del d.lgs. n. 50/2016.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

In caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione del servizio non potranno essere diversi da quelli indicati in sede di gara.

Si precisa inoltre che, a pena di esclusione:

A) nel caso di raggruppamento non ancora costituito la capogruppo e ciascuna delle imprese mandanti, a mezzo dei legali rappresentanti, devono:

- sottoscrivere e produrre una dichiarazione di impegnarsi, se aggiudicatari, a costituirsi giuridicamente in raggruppamento temporaneo, nominando fin d'ora il capogruppo in conformità alla disciplina prevista dall'art. 48 del d.lgs. 50/2016, nonché di impegnarsi a conferire con il medesimo atto, mandato collettivo irrevocabile speciale con rappresentanza ad uno dei soggetti, documento da inserire nel plico contenente la documentazione amministrativa;

B) nel caso di raggruppamento già costituito l'associazione dovrà presentare la scrittura privata autenticata dal notaio con la quale è stata costituita la stessa A.T.I. e con cui è stato conferito il mandato collettivo irrevocabile speciale con rappresentanza alla capogruppo, documento da inserire nel plico contenente la documentazione amministrativa;

C) tutti gli operatori economici che intendono riunirsi hanno l'obbligo di dichiarare le parti del servizio che ciascuna delle associate intende svolgere ed inserire il relativo documento nel plico contenente la documentazione amministrativa (il servizio dovrà essere reso nella misura prevalente dalla mandataria e nella restante misura dalle mandanti - art. 48 c. 4 d.lgs. 50/2016). Si precisa che nell'ipotesi in cui il raggruppamento non sia ancora stato costituito, detta dichiarazione deve essere contenuta nello stesso documento recante l'impegno a costituire il raggruppamento; mentre nell'ipotesi di raggruppamento già costituito la stessa dichiarazione deve essere contenuta all'interno del mandato conferito a mezzo di scrittura privata autenticata da un notaio.

11. Polizza Assicurativa di Responsabilità Civile contro terzi

Prima della stipula del contratto ed al fine di tenere indenne il Comune di Cattolica da qualsiasi rischio, l'aggiudicatario dovrà, altresì, provvedere alla stipula di apposita Polizza Assicurativa di Responsabilità Civile contro terzi con un massimale di € 5.000.000,00 ed una validità non inferiore alla durata del contratto.

12. Procedura di gara e criterio di aggiudicazione

Procedura aperta disciplinata dall'art. 60 D.Lgs. 50/2016 e dalle norme richiamate dal presente bando di gara. La stazione concedente procederà all'aggiudicazione con il criterio della migliore offerta economica, cioè l'offerta economica più alta partendo dal canone annuo posto a base di gara di euro 52.221,40= + IVA.

L'amministrazione si riserva di non aggiudicare qualora ritenga l'offerta non conveniente ai sensi dell'art. 95, comma 12, d.lgs. 50/2016, senza che i concorrenti abbiano nulla a pretendere al riguardo.

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

13. Modalità di presentazione dell'offerta:

Ai fini della partecipazione alla gara, il candidato dovrà far pervenire un plico chiuso e sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno** Il termine per la ricezione delle offerte, stante le ragioni di urgenza, è ridotto a quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del bando di gara, così come espressamente previsto dall'art. 60, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016.

al seguente indirizzo:

Centrale Unica di Committenza c/o Comune di Cattolica - Piazza Roosevelt n. 5 - 47841 Cattolica (RN)

indicando espressamente sul plico: **“Procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione degli impianti pubblicitari del Comune di Cattolica, quali preinsegne, cestini portarifiuti, totem, pannelli turistici e tabelloni, orologi e termometri”**; oltre al nominativo ed all'indirizzo dell'Impresa partecipante, il suddetto plico **dovrà contenere:**

- 1. Busta “A” contenente la documentazione amministrativa;**
- 2. Busta “B” contenente l'offerta economica.**

Il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico.

Non sarà valida alcuna offerta pervenuta al di fuori dei tempi tassativi sopra indicati, anche se sostitutiva di offerta precedente.

I plichi di invio, giunti a destinazione, non possono essere ritirati, sostituiti, integrati o comunque modificati.

In caso di più offerte presentate dallo stesso concorrente, le offerte recapitate successivamente alla prima sono considerate inesistenti; i plichi di invio di queste ultime saranno aperti solo dopo la conclusione della gara e solo al fine di recuperare la documentazione da restituire al concorrente, mentre rimarranno sigillate le buste interne contenenti l'offerta.

N.B. - Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per sigillo deve intendersi una qualsiasi impronta o segno atto ad assicurare la chiusura e, nello stesso tempo, confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, al fine di evitare manomissioni di sorta della busta contenente l'offerta (sia impronta impressa su materiale plastico come ceralacca o piombo, sia una striscia incollata con timbri e firme).

14. Contenuto della Busta “A” – Documentazione:

Tale busta, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà contenere a pena di esclusione, i seguenti documenti:

14.1) Istanza di ammissione alla gara e dichiarazioni sostitutive (Mod. A)

I concorrenti dovranno presentare, utilizzando preferibilmente l'apposito modello “A” a firma del legale rappresentante dell'impresa o di un suo procuratore, al quale deve essere allegata, **a pena di esclusione**, una copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, le dichiarazioni di seguito specificate:

14.1.1) Domanda di partecipazione in bollo con indicazione della forma/modalità di partecipazione da parte del concorrente, delle generalità dell'impresa e della qualifica del sottoscrittore dell'istanza di partecipazione e delle dichiarazioni sostitutive;

14.1.2) Requisiti di ordine generale: dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta di non trovarsi nelle condizioni previste all'articolo 80 del decreto legislativo n. 50/2016, e precisamente:

a. ai sensi dell'art. 80 comma 1, di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno o più dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio [Art. 80 comma 1, lettera a] ;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile [Art. 80 comma 1, lettera b] ;

- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee [Art. 80 comma 1, lettera c] ;

- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche [Art. 80 comma 1, lettera d] ;

- delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter. 1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni [Art. 80 comma 1, lettera e] ;

- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 [Art. 80 comma 1, lettera f] ;

- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione [Art. 80 comma 1, lettera g] ;

b. ai sensi dell'art. 80 comma 2, che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (N.B. l'esclusione opere, ai sensi dell'art. 80 comma 3 del Codice, anche se tate emesse le sentenze o i decreti di cui all'art. 80 comma 2 del Codice nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

c. ai sensi dell'art. 80 comma 3, che le sentenze o i decreti di cui all'art. 80 comma 2 del Codice non sono stati emessi nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

ai sensi dell'art. 80 comma 4, di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

d. ai sensi dell'art. 80 comma 5:

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice [Art. 80 comma 5, lettera a] ;

- di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 [Art. 80 comma 5, lettera b] ;

- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, come significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni, ovvero tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; ovvero, anche per negligenza, aver reso informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione [Art. 80 comma 5, lettera c] ;

- che con la propria partecipazione non venga determinata una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, [Art. 80 comma 5, lettera d] ;

- di non aver creato una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 [Art. 80 comma 5, lettera e] ;

- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 [Art. 80 comma 5, lettera f] ;

- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione [Art. 80 comma 5, lettera g] ;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 [Art. 80 comma 5, lettera h] ;
- di aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertifici la sussistenza del medesimo requisito [Art. 80 comma 5, lettera i] ;
- la non esistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lettera l;

e. ai sensi dell'art. 80 comma 7 del Codice:

- **di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del Codice**, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una **pena detentiva non superiore a 18 mesi** ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, **o all'art. 80 comma 5 del Codice e di allegare della documentazione amministrativa** le prove di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;

OPPURE

- **di non trovarsi in alcune delle situazioni di cui sopra;**

f. ai sensi dell'art. 80 comma 9, di non aver subito sentenza definitiva che implichi l'esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto;

g. ai sensi dell'Art. 80 comma 5, lettera m del Codice, dichiara e attesta:

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Nel caso sussistano rapporti di controllo, di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, il concorrente indica le imprese controllanti e/o le imprese controllate;

h. attesta:

- n.1) il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
- n.2) per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
- n.3) per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza.

i. comunica nominativi, date e luoghi di nascita, e residenza di eventuali altri: titolari e/o direttori tecnici, se si tratta di impresa individuale; soci e/o direttori tecnici, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e/o direttori tecnici, se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza, e/o direttori tecnici, e/o socio unico, e/o socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

j. dichiara e attesta di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui agli articoli 1 e seguenti della legge 383/2001, ovvero, essendosi avvalso di tali piani, che il periodo di emersione si è già concluso;

k. di aver preso esatta cognizione della natura della concessione e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

l. dichiara e attesta di essersi recato sul posto ove devono eseguirsi le prestazioni e di aver svolto un accurato sopralluogo;

m. di accettare, senza condizione né riserva alcuna tutte le prescrizioni contenute nel bando di gara, nel Capitolato Speciale e nello schema di concessione, dei quali dichiara di aver preso visione;

o. dichiara e attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, assicurazione, condizioni di lavoro e previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni a contratto;

p. dichiara e **attesta** di avere nel complesso preso conoscenza della natura della concessione e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione del contratto, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

q. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque attribuito incarichi a ex dipendenti, che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del pubblico impiego, ai sensi dell'art. 53 c. 16 *ter* del D. Lgs. 165/2001;

r. di impegnarsi a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, imparzialità e correttezza nonché a non compiere nessun atto od omissione finalizzato, direttamente o indirettamente, a turbare e/o compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa attraverso irregolarità, comportamenti illeciti e violazioni di leggi e regolamenti consapevoli che, il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto di integrità allegato e nei protocolli di legalità sottoscritti dal comune costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara;

s. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, al rispetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici approvato dal Comune di Cattolica con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 29.01.2014, consultabile sul sito del Comune stesso;

t. di garantire capacità operativa di apertura, gestione e chiusura del cantiere stradale nel rispetto del quadro normativo vigente;

u. di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della L. 241/90, la facoltà di accesso agli atti, l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

di non autorizzare le parti relative all'offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale;

v. nel caso di **consorzi**, di cui all'art. 47 e 48 del Codice, indica per quali consorziati il consorzio concorre: per questi vige il divieto di partecipare alla gara in forma individuale, in altro consorzio, in altro raggruppamento temporaneo; (**NB:** in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari non potranno essere diversi da quelli indicati);

z. nel caso di **raggruppamento temporaneo, consorzio o GEIE non ancora costituiti**, si impegna, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, che verrà designato in sede d'offerta ed individuato quale mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, (articolo 48, comma 8 del Codice);

Inoltre, in riferimento ai requisiti di carattere speciale:

Requisiti di idoneità professionale:

a) dichiara, ai sensi dell'art. 83, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, gli estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, competente territorialmente, per l'attività di concessionaria o altri intermediari dei servizi pubblicitari o Agenzie pubblicitarie.

Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale:

a) ai sensi dell'art. 83, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 riporta il fatturato globale annuo realizzato negli ultimi tre esercizi (anni 2013-2014-2015) che non dovrà essere inferiore all'importo annuo del servizio posto a base di gara (euro 52.221,40=);

b) ai sensi dell'art. 83, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 elenca i principali servizi prestati negli ultimi tre anni (anni 2013-2014-2015), nel settore oggetto della presente procedura, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi: **all'uopo viene richiesto di allegare già in questa sede la documentazione a comprova dei suddetti servizi al fine di accelerare l'eventuale procedimento di verifica dei requisiti speciali in sede di aggiudicazione.**

14.2) cauzione provvisoria, ai sensi dell'articolo 93 del decreto legislativo n. 50/2016, richiesta al **punto 9 del bando di gara**, costituita, a scelta dell'offerente, da:

- 1) contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione appaltante;
- 2) fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385 del 1993, recante la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, dell'immediata operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e con validità non inferiore a 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalmente costituito la fideiussione deve essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi;

14.3) impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 93, comma 8, del decreto legislativo n. 50/2016, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'art. 103 del decreto legislativo n. 50/2016, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario;

14.4) limitatamente ai concorrenti che presentano l'offerta tramite procuratore o institore: scrittura privata autenticata o atto pubblico di conferimento della procura speciale o della preposizione institoria o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), del d.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i poteri conferiti con la procura speciale o con la preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile;

14.5) limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari, ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 50/2016:

- 1) se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo;
- 2) se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione della quota di servizi/attività da affidare ad ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;
- 3) in ogni caso ciascun soggetto concorrente raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi deve presentare e sottoscrivere le dichiarazioni contenute nell'allegato "A", distintamente per ciascun operatore economico in relazione al possesso dei requisiti di propria pertinenza;

14.6) limitatamente ai consorzi stabili:

- 1) ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 50/2016, devono indicare se intendano eseguire i servizi direttamente con la propria organizzazione consortile o se ricorrano ad uno o più operatori economici consorziati e, in quest'ultimo caso, devono indicare il consorziato o i consorziati esecutori per i quali il consorzio concorre alla gara;
- 2) il consorziato o i consorziati indicati quali esecutori per i quali il consorzio concorre ai sensi del punto 1) devono possedere i requisiti di cui all'articolo 80 del decreto legislativo n. 50/2016 e presentare le dichiarazioni contenute nell'allegato "A";

14.7) limitatamente ai consorzi di cooperative o di imprese artigiane: ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 50/2016, devono presentare le medesime dichiarazioni e indicazioni richieste ai consorzi stabili.

14.8) Patto di integrità (allegato sub "C") con il quale il concorrente si impegna ad assumere un comportamento lecito ed eticamente corretto per rafforzare l'integrità nella contrattazione pubblica mediante il contrasto alla

14.9) "Passoe" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20.12.2012 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (ora ANAC); ogni partecipante dovrà acquisire il PassOE attraverso il sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale ANAC (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) ai sensi della deliberazione n.111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii. Per la generazione di tale documento è necessario che ciascun operatore economico partecipante, assoggettabile alla verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico – organizzativo ed economico finanziario, ai sensi del Codice dei Contratti, abbia un proprio amministratore iscritto ed abilitato ad operare sul sistema AVCPASS OE dell'Autorità con profilo "Amministratore dell'operatore economico". E' pertanto onere dell'operatore economico attivarsi tempestivamente e coerentemente con le scadenze delle procedure di gara ai fini dell'ottenimento del PassOE. Tale adempimento, in capo agli operatori economici, è indispensabile per consentire alla stazione appaltante di eseguire le verifiche dei requisiti, onde evitare l'esclusione dalle procedure di gara.

14.10) Ricevuta del versamento del contributo ANAC in formato pdf;

14.11) Sopralluogo obbligatorio (allegato sub "G"): con il quale i concorrenti attestano, a pena di esclusione, di aver effettuato il sopralluogo, nel rispetto delle condizioni riportate al precedente punto 8.

15. Contenuto della Busta "B" - Offerta economica.

Tale busta, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà contenere a pena di esclusione, l'offerta economica, utilizzando preferibilmente l'allegato modello "F" a firma del legale rappresentante dell'impresa o di un suo procuratore, al quale deve essere allegata, a pena di esclusione, una copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore e dovrà essere presentata in competente bollo.

L'offerta dovrà essere espressa in cifre ed in lettere e dovrà espressamente indicare i costi di sicurezza aziendale interni del concorrente.

Non saranno ammesse, e conseguentemente saranno escluse, offerte subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni; saranno altresì escluse offerte parziali.

Il servizio sarà aggiudicato anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

16. Fase di gara:

La procedura di gara avrà inizio in seduta pubblica il giorno alle ore presso l'ufficio contratti della Centrale Unica di Committenza in Cattolica, Piazza Roosevelt n. 5; sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate si procederà a verificare la correttezza formale delle stesse e della documentazione allegata ed eventualmente ad escluderle dalla gara.

Si procederà all'aggiudicazione mediante apposito verbale di gara.

Il seggio di gara procederà:

- a verificare il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione nonché la correttezza formale dei plichi, escludendo quelli pervenuti fuori termine o non conformi alle prescrizioni contenute nel presente bando;
- ad aprire i plichi ammessi, verificando quindi la completezza, la correttezza e la regolarità della documentazione amministrativa inserita nella busta "A – Documentazione Amministrativa" e quindi la sussistenza dei requisiti ed il rispetto delle condizioni di partecipazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa e dal presente bando, procedendo ad assumere le determinazioni inerenti e conseguenti;
- alla constatazione della presenza della/e busta/e "B – Offerta economica";
- ad aprire le buste "B" contenenti le offerte economiche, alla lettura dei canoni offerti e alla proclamazione del concessionario provvisoriamente aggiudicatario.

In caso di offerte uguali l'amministrazione comunicherà ai medesimi, l'invito a presentare un'ulteriore offerta in aumento, che dovrà essere recapitata al protocollo comunale, in busta chiusa e sigillata, entro le ore 12.00 del terzo giorno

successivo a quello di ricevimento della comunicazione inviata a mezzo PEC dall'Amministrazione. Le offerte segrete in aumento verranno aperte, previa notizia agli interessati e, in detta sede, sarà proclamato l'offerente aggiudicatario. Qualora non pervenga nessuna ulteriore offerta, si procederà con il sorteggio in seduta pubblica anche se nessuno dei rappresentanti dei concorrenti sia presente.

In caso di irregolarità formali non compromettenti ai fini del principio della par condicio fra i concorrenti e nell'interesse della stazione appaltante, il seggio di gara potrà invitare i partecipanti, a mezzo di opportuna comunicazione scritta inviata a mezzo PEC, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e/o dichiarazioni presentati.

Alle sedute pubbliche saranno ammessi a presenziare esclusivamente i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto delle società partecipanti alla gara (procuratori, legali rappresentanti, delegati dal legale rappresentante). Possono inserire dichiarazioni a verbale soltanto i legali rappresentanti dei concorrenti o loro delegati muniti di regolare delega.

17. Verbale di gara:

- a) tutte le operazioni sono verbalizzate;
- b) sono verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni;
- c) i soggetti ammessi a presenziare all'apertura delle offerte, purché muniti di delega o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;
- d) tali osservazioni sono annotate a verbale, eventualmente allegandovi note scritte del concorrente, qualora giudicate pertinenti il procedimento di gara.

18. Aggiudicazione:

- a) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:
 - a.1) all'accertamento dell'assenza di condizioni ostative relativamente alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia);
 - a.2) all'accertamento della regolarità contributiva, ai sensi dell'articolo 80, comma 4, del decreto legislativo n. 50/2016, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, del decreto-legge n. 210 del 2002, convertito dalla legge n. 266 del 2002 e di cui all'articolo 90, comma 9, lettera b), del decreto legislativo n. 81 del 2008;
 - a.3) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante;
- b) ai sensi degli articoli 71 e 76 del d.P.R. n. 445 del 2000 la Stazione appaltante può:
 - b.1) procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, richiesti al **punto 7.1 del bando di gara**, richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del d.P.R. n. 445 del 2000, escludendo l'operatore economico per il quale non siano confermate le relative dichiarazioni già presentate;
 - b.2) può revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate.

19. Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario:

- a) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, a:
 - a.1) fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;
 - a.3) costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'articolo 103 del decreto legislativo n. 50/2016;
 - a.4) munirsi, di un'assicurazione contro i rischi dell'esecuzione e una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi;
 - a.5) se l'operatore economico aggiudicatario è costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata) deve presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro;
 - a.6) Ai sensi dell'art. 86 del codice l'aggiudicatario dovrà comprovare documentalmente i requisiti tecnici dichiarati, producendo:
 - Copia del contratto comprensivo del servizio oggetto della gara (o documenti di analoga natura) espletato negli ultimi tre anni (anni 2013-2014-2015) corredato della certificazione rilasciata dal committente a comprova dell'avvenuta esecuzione del servizio a regola d'arte.

Nel rispetto del principio di libertà di forma il concorrente potrà produrre a comprova dei requisiti ogni altra documentazione probatoria purché ritenuta idonea dalla Stazione appaltante.

DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

20. Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni:

- a) tutte le dichiarazioni richieste:
 - a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
 - a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
 - a.3) devono essere corredate dal numero di telefax e possibilmente dall'indirizzo di posta elettronica del concorrente, dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni;
 - a.4) devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliare, ognuno per quanto di propria competenza;
- b) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante, che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche;
- c) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;
- d) le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante;
- e) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del d.P.R. n. 445 del 2000;
- f) le comunicazioni della stazione appaltante ai concorrenti, in tutti i casi previsti dal presente bando di gara, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della precedente lettera a), punto a.3); le stesse comunicazioni possono essere fatte anche mediante telefax o posta elettronica, oppure con qualunque altro mezzo ammesso dall'ordinamento.

20.a Soccorso istruttorio

*Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale di qualsiasi elemento formale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, il concorrente sarà obbligato al pagamento a favore della stazione appaltante di una sanzione pecuniaria pari a **€ 500,00 (cinquecento/00)**. In tal caso sarà assegnato al concorrente un termine di dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.*

21. Acquisizione delle informazioni e della documentazione:

- a) le informazioni possono essere richieste esclusivamente in forma scritta (anche mediante telefax o e-mail) presso la Stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1) del presente bando;
- b) il presente bando di gara e i modelli per la partecipazione alla gara con lo schema delle dichiarazioni di possesso dei requisiti sono liberamente disponibili sul sito internet: <http://www.cattolica.net>.

22. Disposizioni finali

- a) **patto di integrità e protocolli di legalità:** l'aggiudicatario con la sottoscrizione del contratto si impegna:
 - a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, imparzialità e correttezza nonché a non compiere nessun atto od omissione finalizzato, direttamente o indirettamente, a turbare e/o compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa attraverso irregolarità, comportamenti illeciti e violazioni di leggi e regolamenti;
 - a rispettare tutte le clausole contenute nel patto di integrità sottoscritto che, sia pure non materialmente allegato, forma parte integrante del contratto, con la consapevolezza che la loro mancata osservanza costituisce causa di risoluzione del contratto stesso.
- L'aggiudicatario dichiara, inoltre, di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo d'intesa per la legalità, la qualità, la regolarità e la sicurezza del lavoro e delle prestazioni negli appalti e concessioni di lavori, servizi e forniture sottoscritto dal Comune di Cattolica in data 16.09.2013 (consultabile sul sito della Prefettura di Rimini) che, sia pure non materialmente allegato, forma parte integrante del contratto, con la consapevolezza che la loro mancata osservanza costituisce causa di risoluzione del contratto stesso.
- L'aggiudicatario si obbliga, altresì, nell'esecuzione del contratto al rispetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici approvato dal Comune di Cattolica con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 29.01.2014, consultabile sul sito del Comune stesso.

- b) **controversie:** tutte le controversie derivanti dal contratto saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Rimini, con esclusione della giurisdizione arbitrale;
- c) **trattamento dati personali:** ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:
- c.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il Responsabile P.O. del Sett. 2 del Comune di Cattolica Dott. Mario Sala;
 - c.2) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
 - c.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 del 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
 - c.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
 - c.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
 - c.6) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
 - c.7) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003;
 - c.8) con la partecipazione l'interessato consente espressamente, senza necessità di ulteriore adempimento, al trattamento dei dati personali nei limiti e alle condizioni di cui alla presente lettera b);
- d) **riserva di aggiudicazione:** la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro;
- e) **accesso agli atti:** fermo restando quanto previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 50/2016, l'accesso agli atti di gara è ammesso:
- e.1) per i concorrenti esclusi, o la cui offerta sia stata esclusa, limitatamente agli atti formati nelle fasi della procedura anteriori all'esclusione fino al conseguente provvedimento di esclusione;
 - e.2) per i concorrenti ammessi e la cui offerta sia compresa nella graduatoria finale, dopo l'aggiudicazione provvisoria, per quanto attiene i verbali di gara e le offerte.

Ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241/1990 e successive integrazioni ed ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n.50/2016 si comunica che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Mario Sala (salamario@cattolica.net – 0541.966708).

Per quanto non contemplato nella presente lettera di invito si fa espresso riferimento alle disposizioni contenute nel CAPITOLATO TECNICO e nello SCHEMA DI CONCESSIONE.

Li,

LA RESPONSABILE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
(Dott.ssa Claudia M. Rufer)

Documento informatico originale con firma digitale ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.)

Allegati:

modelli per la partecipazione: All. "A", All. "B1", "B2",
Patto di integrità: All. "C"
Capitolato Tecnico: All. "D"
Schema di concessione: All. "E"
Modulo offerta economica: All. "F"
Attestato di avvenuto sopralluogo: All. "G"
Stima del valore economico della concessione: All. "H"

ALLEGATO D: CAPITOLATO TECNICO

IMPIANTI DI SEGNALETICA

DESCRIZIONE GENERALE DEL SERVIZIO

La presente concessione riguarda il servizio la gestione e installazione degli impianti verticali per la segnaletica "NOME-STRADA" e degli impianti verticali "PREINSEGNE" (segnaletica pubblicitaria).

Tutti gli impianti dovranno essere conformi a quanto previsto all'art. 23 del D.Lgs. 30 aprile 1992, ai sensi del comma 6 del suddetto articolo, i Comuni hanno la facoltà di concedere deroghe relative alle distanze.

DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI SEGNALETICI

Gli impianti di segnaletica dovranno essere così strutturati:

- palo di sostegno in alluminio estruso di dimensioni 80x80 mm. h. cm. 300 come gli esistenti o in acciaio zincato, verniciato con colore RAL bordeaux con tappi di chiusura in nylon grigio, predisposto per l'ancoraggio al terreno; dovranno essere conformi a quanto previsto all'art. 39 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e agli artt. 81 e 82 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495.

- pannello bifacciale per l'indicazione del NOME-STRADA in alluminio estruso colore bianco secondo le dimensioni e caratteristiche indicate nella tabella II 15 allegata al D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, con staffe per l'ancoraggio al palo e tappi di chiusura (parte laterale non fissata al palo).

La finitura della faccia del pannello è realizzata con pellicola catarinfrangente ad alto indice di rifrazione, esente da piombo, inglobata in una pellicola di poliestere. Il segnale nome-strada non può essere abbinato ad installazioni pubblicitarie. Il segnale NOME-STRADA potrà essere applicato come descritto ai commi 4 e 5 dell'art. 133 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495:

- a bordo marciapiede
- ai pali o sostegni della pubblica illuminazione
- con attacchi a muro
- congiuntamente al segnale "senso unico parallelo".

ALLEGATO D: CAPITOLATO TECNICO



Le n. 433 PREINSEGNE non abbinabili al segnale nome strada come anzidetto, dovranno essere installate come descritto di seguito.

- palo di sostegno in alluminio estruso di dimensioni 80x80 mm. h. cm. 300 come gli esistenti o in acciaio zincato, verniciato con colore RAL bordeaux con tappi di chiusura in nylon grigio, predisposto per l'ancoraggio al terreno; dovranno essere conformi a quanto previsto all'art. 39 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e agli artt. 81 e 82 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495.
- le n. 433 PREINSEGNE (di cui n. 228 monofacciali e n. 205 bifacciali) saranno costituite da pannello bifacciale in alluminio estruso di colore bianco non rifrangente dimensioni contenute entro i limiti inferiori di 1 m x 0,20 m e superiori di 1,50 m x 0,30 m. E' ammesso l'abbinamento sulla stessa struttura di sostegno di un numero massimo di sei PREINSEGNE per ogni senso di marcia a condizione che le stesse abbiano le stesse dimensioni e costituiscano oggetto di un'unica autorizzazione - ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495. L'impianto così strutturato avrà un'altezza minima dal suolo di cm. 220.

Gli spigoli delle parti dovranno essere opportunamente arrotondati e non taglienti.

ALLEGATO D: CAPITOLATO TECNICO



CESTINI PORTARIFIUTI

DESCRIZIONE GENERALE DEL SERVIZIO

La presente concessione riguarda la fornitura, l'installazione e la gestione di n. 150 cestini portarifiuti.

Tutti gli impianti dovranno essere conformi a quanto previsto all'art. 23 del D.Lgs. 30 aprile 1992, ai sensi del comma 6 del suddetto articolo, i Comuni hanno la facoltà di concedere deroghe relative alle distanze.

DESCRIZIONE DEI CESTINI PORTARIFIUTI

I cestini portarifiuti dovranno risultare così strutturati:

- cestino composto da una struttura in lamiera d'acciaio zincato e verniciato a polveri P.P. completo di coperchio dotato di posacenere estraibile, apribile per l'estrazione del sacco portarifiuti, da fissare a terra con tasselli o inghisato, di capienza non inferiore a lt. 100, con almeno n. 2 ingressi per la raccolta rifiuti e con spazio pubblicitario sulla superficie.

ALLEGATO D: CAPITOLATO TECNICO



MODELLO DA PROPORRE E CONCORDARE CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

La Ditta aggiudicataria, prima dell'installazione degli impianti ed in accordo con l'ufficio competente, dovrà proporre un modello dell'impianto, il quale servirà per definire puntualmente tutte le parti, i relativi assemblaggi, le finiture, il trattamento e la tonalità del materiale e quanto altro necessario per sviluppare l'oggetto nei dettagli.

IMPIANTI BIFACCIALI E MONOFACCIALI

DESCRIZIONE GENERALE DEL SERVIZIO

La presente concessione riguarda la fornitura, l'installazione e la gestione di n. 35 impianti bifacciali di cui n. 15 con una facciata dedicata a eventi di pubblica utilità e una facciata ad uso commerciale e n. 10 impianti monofacciali per indicare le attività dei teatri comunali, dell'ufficio manifestazioni e degli eventi di pubblica utilità organizzati dal Comune di Cattolica.

Le postazioni di tali impianti dovranno essere confrontate con l'Amministrazione Comunale tenendo in considerazione sia la posizione dei teatri comunali che delle attività commerciali, nonché le manifestazioni dei teatri medesimi e degli eventi di pubblica utilità. Trovano applicazione l'art. 23 del D.Lgs. 30 aprile 1992 e l'art. 47 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO BIFACCIALE (DIM. m. 0,48 X H. 2,50)

A titolo di esempio tale impianto potrà essere composto dai seguenti elementi:

- un telaio in acciaio zincato che va fissato tramite delle piastre in acciaio al pavimento o appoggiato a gravità con una sicurezza di tenuta, completo del logo della città nella parte superiore;
- due lamiere in alluminio spessore 20/10 calandrate con relative guide per non vedere nessuna vite o rivetto.

ALLEGATO D: CAPITOLATO TECNICO

Gli spigoli delle parti dovranno essere opportunamente arrotondati e non taglienti.

Ogni struttura di sostegno costituisce oggetto di autorizzazione e dovrà riportare la relativa targhetta autorizzativa le cui dimensioni, collocazione e contenuto saranno concordate con l'Ufficio competente.



DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO MONOFACCIALE (DIM. m. 1,30 X H. 3,00)

A titolo di esempio la struttura interna dovrà essere formata da un profilo in alluminio particolare che permetta un facile ancoraggio alla pavimentazione stradale o l'eventuale appoggio a gravità.

Eventuali elementi decorativi dovranno essere montati con alcuni accorgimenti che permettano una facile sostituzione degli stessi (tipo cover).

Il basamento, formato da una piastra in acciaio spessore min. 10 mm., dovrà essere ancorato alla pavimentazione tramite tirafondi in acciaio o appoggi a gravità.

Il pannello interno, formato da un sottile foglio in alluminio 10/10 ed incollato ad un ulteriore foglio in materiale plastico, decorato con un particolare adesivo stampato in quadricromia removibile, dovrà permettere in tempi velocissimi la brandizzazione e soddisfare le necessità di informazione sulle date degli eventi (concerti, eventi, manifestazioni, ecc.).

Gli spigoli delle parti dovranno essere opportunamente arrotondati e non taglienti.

Ogni struttura di sostegno costituisce oggetto di autorizzazione e dovrà riportare la relativa targhetta autorizzativa le cui dimensioni, collocazione e contenuto saranno concordate con l'Ufficio competente.

ALLEGATO D: CAPITOLATO TECNICO



REALIZZAZIONE PROTOTIPO DA CONCORDARE CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

La Ditta aggiudicataria, prima dell'installazione degli impianti ed in accordo con l'ufficio competente, dovrà realizzare un prototipo dell'impianto completo in scala 1:1 o rendering digitale, il quale servirà per definire puntualmente tutte le parti, i relativi assemblaggi, le finiture, il trattamento e la tonalità del materiale e quanto altro necessario per sviluppare l'oggetto nei dettagli.

IL MATERIALE: TONALITÀ, FINITURA E PROTEZIONI

Gli impianti saranno realizzati in acciaio e/o alluminio trattati in modo uniforme (tutta la struttura nel suo insieme dovrà avere la stessa finitura) con polvere termoindurente a base di resine poliuretaniche reticolate con opportuni induritori, resistente agli agenti atmosferici, alle radiazioni ultraviolette e alla corrosione marina (la Ditta dovrà fornire le opportune garanzie di resistenza, durabilità e longevità in ambienti esterni).

La Ditta, in accordo con l'ufficio competente, potrà scegliere di trattare gli impianti con protettivo preventivo antigraffiti.

INSTALLAZIONE IN LOCO

Come premesso le postazioni degli impianti sono state proposte tenendo in considerazione sia la posizione dei teatri comunali, che quella delle attività commerciali, nonché di altri luoghi deputati alle manifestazioni ed eventi di pubblica utilità.

Gli impianti segnaletici verranno posti in prossimità degli angoli delle vie e saranno fissati a terra mediante un sistema di tirafondi in acciaio o altre modalità di fissaggio, concordate con l'ufficio competente.

La Ditta aggiudicataria dovrà verificare a proprio carico l'eventuale presenza di sottoservizi superficiali o solai di parcheggi interrati, per evitare danneggiamenti.

L'eventuale ripristino della pavimentazione esistente dovrà essere eseguito a regola d'arte e con la massima cura.

ALLEGATO D: CAPITOLATO TECNICO

La collocazione degli impianti non dovrà costituire intralcio o pericolo per l'incolumità pubblica e la sicurezza della circolazione anche durante i lavori di installazione e rimozione a scadenza del servizio. La Ditta aggiudicataria dovrà quindi adottare le opportune norme di sicurezza secondo la legislazione vigente ed ottenere gli opportuni permessi dai competenti uffici comunali.

Per ogni zona in cui dovranno essere installati gli impianti occorre prevedere inoltre la sistemazione, a cura e spese della Ditta affidataria, delle aree perimetrali o di contorno con livellamento di eventuale terreno e/o ripristino dello stato esistente dei luoghi.

IMPIANTI BIFACCIALI DARSENA

DESCRIZIONE GENERALE DEL SERVIZIO

La presente concessione riguarda la gestione di n. 33 impianti bifacciali con le facciate da dedicare nella parte superiore ad eventi di pubblica utilità e nella parte inferiore ad uso commerciale.

Le postazioni di tali impianti sono le attuali situate lungo la darsena.

DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI

Trattasi di espositori a totem bifacciali, nel formato esterno di cm. 180 H x cm. 70 di base circa, realizzati con materiali idonei al fine di poter resistere alle intemperie il più a lungo possibile.

Strutture portanti realizzate con n. 2 tubi verticali, da mm. 70X70x3 spess. complete di piastrini per l'inserimento delle pannellature, realizzate in alluminio Dibond spess. mm. 4+4 (due pannelli sovrapposti), sagomati a forma di vela.

Basi di sostegno sottostanti realizzate in lamiera spess. mm. 8, sagomate a laser e piegate e verniciate come sotto descritto, complete di fori per il fissaggio della bulloneria al suolo.

I totem sono ancorati alla base, sui camminatoi in legno o cemento, con apposita bulloneria in acciaio inox e sono comodamente removibili, per future altre opportunità.

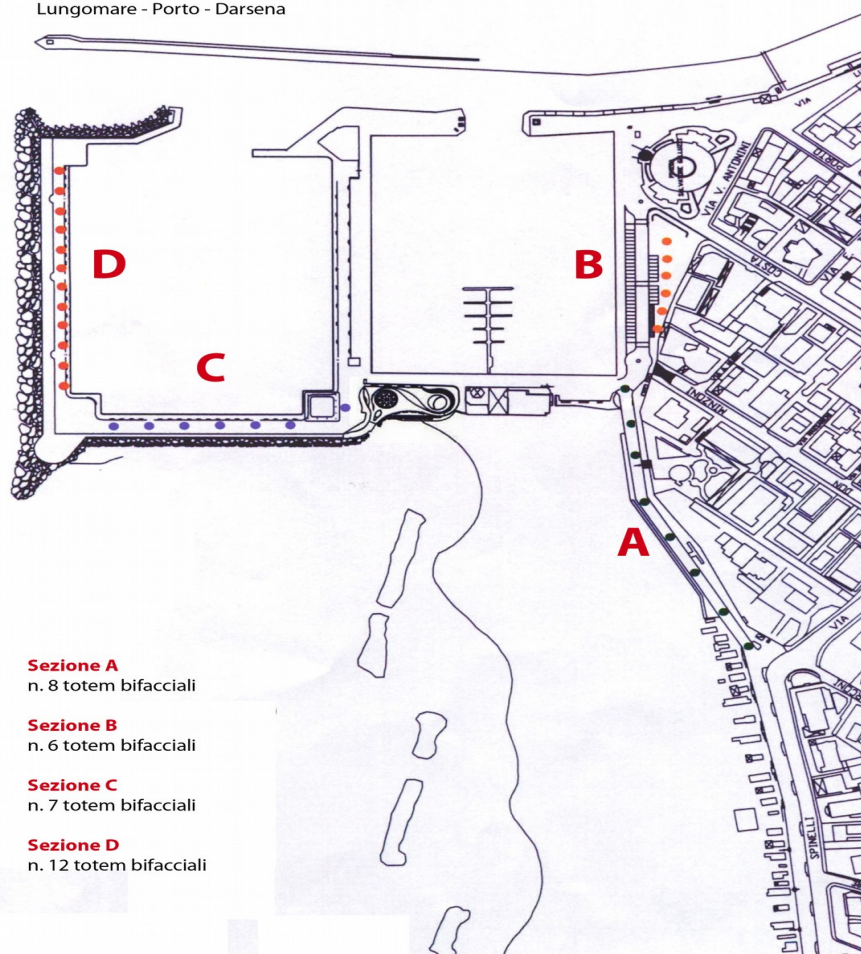
Le decorazioni sono stampate su pellicole autoadesive ad alto potere di ancoraggio, in digitale ad altissima risoluzione, e sono protette con pellicole in protezione sovrastante ad effetto opaco anti UV.

Le strutture portanti e le relative basi di sostegno sono zincate e verniciate con base antiruggine a doppia mano e laccatura a finire in poliuretano a 2 componenti del colore.

ALLEGATO D: CAPITOLATO TECNICO



Allestimento Mostra Cattolica (Rn)
Memoria della marineria. Cattolica 1900-1950
Lungomare - Porto - Darsena



Posizione impianti bifacciali darsena

ALLEGATO D: CAPITOLATO TECNICO

OROLOGI - TERMOMETRI

DESCRIZIONE GENERALE DEL SERVIZIO

La presente concessione riguarda la gestione di n. 13 impianti (n. 11 orologi e n. 2 termometri) già esistenti nel territorio.

A titolo indicativo si allega la planimetria con l'indicazione delle postazioni degli impianti.

DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI

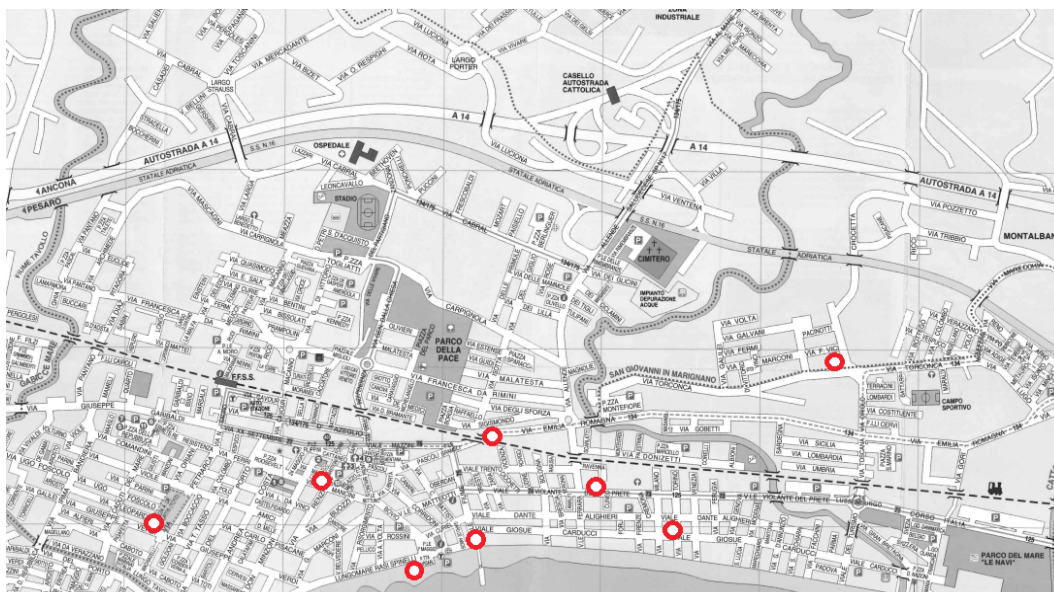
La struttura portante è costituita da un palo centrale d'acciaio Ø mm. 90 sul quale è inserita una seconda struttura di Ø mm. 60 con cassonetto in alluminio anodizzato verniciato a forno. Il manufatto viene protetto dagli agenti atmosferici mediante procedimento di sabbiatura, metallizzazione, lavaggio, pulizia e verniciatura con applicazione di polveri poliestere a forno. L'ancoraggio al suolo è assicurato dall'annegamento del palo in un plinto di cls profondo 80 cm. L'orologio è dotato di meccanismo e unità elettrica al quarzo, radio-sincronizzato con polarità invertita. Il funzionamento viene garantito da pile al litio incorporate, di durata decennale.

Precisione assoluta e commutazione estate/inverno automatica tramite dispositivo che permette di scegliere l'esatto piazzamento e orientamento dell'apparecchio per una ottimale ricezione con sistema DCF dalla Germania.

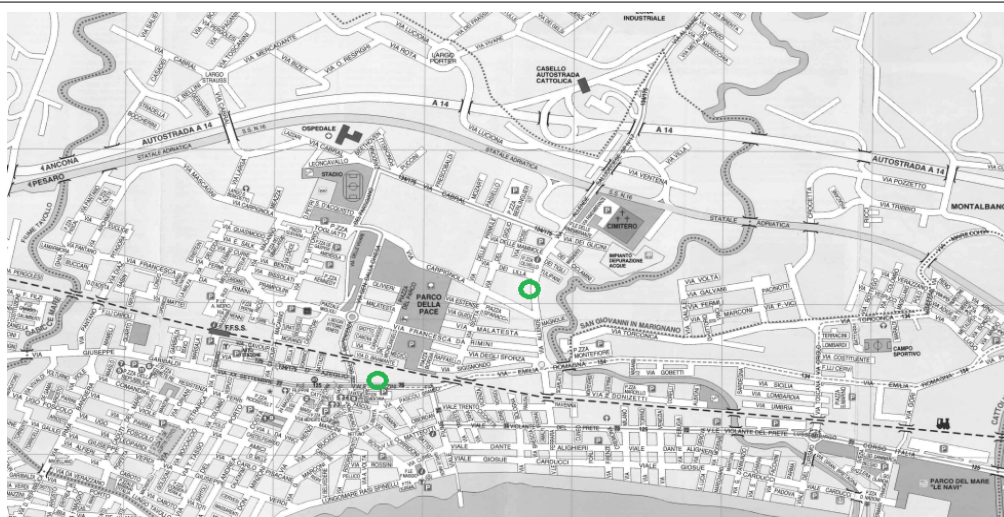
I termometri per la lettura della temperatura ambientale da -20° a + 40° centigradi, sono composti da un elemento sensibile completamente in metallo inossidabile a carica liquida esente da mercurio. La lettura è analogica con divisione in 1° centig. La compensazione della variazione di temperatura viene assicurata dalla spirale a Boudon con precisione di lettura all'origine di +/-1° centigrado.



ALLEGATO D: CAPITOLATO TECNICO



Posizione orologi



Posizione termometri

PANNELLI TURISTICI

DESCRIZIONE GENERALE DEL SERVIZIO

La presente concessione riguarda la gestione di n. 4 impianti già esistenti nel territorio.

A titolo indicativo si allega la planimetria con l'indicazione delle postazioni degli impianti.

DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI

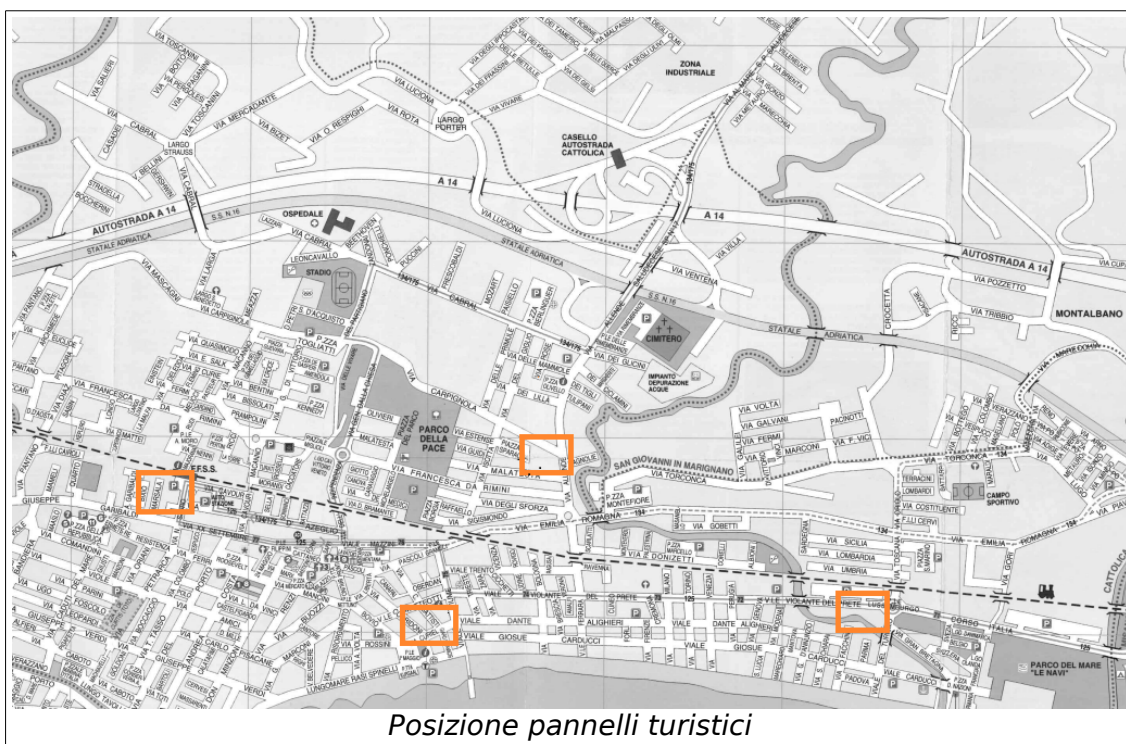
La struttura portante è in tubolare di acciaio AQ34 Ø mm. 100 e lamiera in acciaio da 3 mm. Ad essa è inserito il quadro centrale chiuso con profili in alluminio anodizzato

ALLEGATO D: CAPITOLATO TECNICO

colorato. La struttura viene protetta dagli agenti atmosferici tramite procedimento di metallizzazione METCO (sabbatura e zincatura) e verniciatura con applicazione di polveri poliesteri a forno. L'ancoraggio al suolo viene garantito a mezzo di interrimento con plinto di cls profondo mm. 800.

La "stazione meteo" è composta da un termometro per la lettura della temperatura ambientale da -40° a +40° centigradi composto da un elemento sensibile completamente in metallo inossidabile a carica liquida esente da mercurio. La lettura è analogica con divisione di 1 grado centigrado.

La compensazione della variazione di temperatura viene assicurata dalla spirale a BOURDON e la precisione di lettura all'origine è $\pm 1^\circ$ centigrado. L'orologio è dotato di meccanismo e unità elettrica al quarzo, radio-sincronizzato con polarità invertita, il funzionamento viene garantito da pile al litio incorporate di durata decennale. Precisione assoluta e commutazione estate/inverno automatica tramite dispositivo che permette di scegliere l'esatto piazzamento e orientamento dell'apparecchio per una ottimale ricezione con sistema DCF dalla Germania.



Posizione pannelli turistici

ALLEGATO D: CAPITOLATO TECNICO

TABELLONI

DESCRIZIONE GENERALE DEL SERVIZIO

La presente concessione riguarda la gestione di n. 3 impianti già esistenti nel territorio.

A titolo indicativo si allega la planimetria con l'indicazione delle postazioni degli impianti.

DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI

La struttura è composta da tubolare in acciaio elettrosaldato. I pannelli laterali sono bacheche formate da un doppio telaio in alluminio anodizzato di cui uno tubolare che ne garantisce l'assoluta rigidità e compattezza. La chiusura della vetrinetta viene assicurata da una chiave a sezione svasata quadrata. Le comunicazioni inserite vengono protette da una lastra in metacrilico antiurto spess. 5 mm. dalle rilevanti prestazioni quali: resistenza all'urto, rigidità, purezza ottica, stabilità dimensionale, resistenza all'abrasione fisica e chimica. La parte centrale della struttura è riservata all'Amministrazione Comunale ed è predisposta per l'inserimento di un cestino e presenta una lavorazione curvata sulla cima della quale è possibile applicare una decorazione con lo stemma comunale.

Un particolare sistema di aggancio permette di ruotare i pannelli laterali con inclinazione a piacere rispetto alla struttura centrale consentendo un facile posizionamento del manufatto ad un suo migliore inserimento nell'ambiente circostante.

L'ancoraggio al suolo della struttura è garantito da annegamento delle gambe in un plinto di calcestruzzo profondo circa 60 cm.

Il manufatto viene protetto dagli agenti atmosferici tramite metallizzazione (strato di zinco), lavaggio in vasca, pulizia e verniciatura con applicazione di polveri poliesteri. L'essiccazione avviene a forno a temperatura compresa tra i 190°-200°C.



ALLEGATO D: CAPITOLATO TECNICO



MANUTENZIONE, RIPARAZIONI, EVENTUALI SOSTITUZIONI

La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare le manutenzioni, le riparazioni e le sostituzioni delle parti danneggiate degli impianti oggetto della concessione in modo tale che si trovino in perfetto stato d'uso e conservazione per tutta la durata del contratto, più precisamente:

a) Operazioni di pulizia

La pulizia degli impianti verrà effettuata in occasione della verifica periodica a cadenza mensile e a seguito di segnalazione sui manufatti interessati da sporcizia anomala, scritte, collocazione di adesivi, ecc.

b) Operazioni di manutenzione ordinaria

Con cadenza mensile e/o in seguito a segnalazione, consistenti in un controllo generale degli impianti e delle relative condizioni e nell'esecuzione delle manutenzioni eseguibili sul momento, inclusi interventi di emergenza.

c) Operazioni di manutenzione straordinaria

Consistono nell'intervento di sostituzione e ripristino di parti strutturali deteriorate e/o danneggiate indipendentemente da qualsiasi causa, la rimozione degli elementi danneggiati dovrà essere immediata per evitare rischi alla pubblica incolumità. La Ditta aggiudicataria in tale eventualità si metterà in contatto con il referente designato dal Comune per determinare i tempi e le modalità di intervento.

d) Autorizzazioni

Ogni struttura (impianti segnaletici, cestini portarifiuti, impianti mono/bifacciali, ecc.) costituirà oggetto di autorizzazione e dovrà riportare la relativa targhetta autorizzativa le cui dimensioni, collocazione e contenuto saranno concordate con l'Ufficio competente.

Tutti gli impianti dovranno essere conformi a quanto previsto all'art. 23 del D.Lgs. 30 aprile 1992, ai sensi del comma 6 del suddetto articolo, i Comuni hanno la facoltà di concedere deroghe relative alle distanze.

ALLEGATO D: CAPITOLATO TECNICO

IMPOSTA DI PUBBLICITA'

La Ditta aggiudicataria, in qualità di soggetto passivo di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 507/1993 sarà tenuta a presentare la dichiarazione ai fini dell'imposta sulla pubblicità e a corrispondere la relativa imposta ai sensi di legge.

TARIFFARIO PER L'UTENZA

Il canone annuale massimo di affitto, ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 17/02/2016, che il concessionario potrà richiedere agli utenti, comprensivo anche dell'imposta di pubblicità, è così stabilito:

- €. 182,70 + IVA cadauno per spazi pubblicitari monofacciali dim. cm. 10x100 o cm. 20x100 su preinsegne;
- €. 208,08 + IVA cadauno per spazi pubblicitari bifacciali dim. cm. 10x100 o cm. 20x100 su preinsegne;
- €. 192,85 + IVA cadauno per spazi pubblicitari monofacciali dim. da adattare al nuovo cestino;
- €. 228,38 + IVA cadauno per spazi pubblicitari bifacciali dim. da adattare al nuovo cestino;
- €. 1.421,00 + IVA cadauno per spazi pubblicitari su impianti bifacciali dim. cm. 48X250;
- €. 1.015,00 + IVA cadauno per spazi pubblicitari su impianti bifacciali dim. cm. 100X80;

ALLEGATO "E" – SCHEMA DI CONCESSIONE

COMUNE DI CATTOLICA

codice fiscale – 00343840401

Rep. n. _____/

SCHEMA DI CONCESSIONE

OGGETTO: CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI, QUALI PREINSEGNE, CESTINI PORTARIFIUTI, TOTEM, PANNELLI TURISTICI E TABELLONI, OROLOGI E TERMOMETRI.

* * * * *

L'anno duemila_____ (20___), addì ____ del mese di _____, in Cattolica, presso la sede Comunale con la presente scrittura tra i Signori:

- Arch. Gilberto Facondini, nato a _____, che interviene nel presente atto in qualità di Dirigente del Settore 2 e quindi e per conto e in rappresentanza del Comune di Cattolica con sede in P.le Roosevelt n. 5 domiciliato per la carica presso la sede di detto Comune, avente facoltà di stipulare Contratti che abbiano ad oggetto materia di competenza del Settore 2;
 - nato a, il codice fiscale, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante della ditta con sede legale in partita IVA, di seguito nel presente atto denominata "concessionaria";
- si stabilisce quanto segue:

PREMESSO

- che con determinazione del Coordinatore Servizi Tecnici - Area P.O. settore 2, n. ____ del _____, è stata approvata la documentazione di gara relativa ai servizi in oggetto, stabilendo altresì di procedere

all'affidamento della concessione mediante procedura aperta disciplinata dall'art. 60 d.lgs. 50/2016, procedendo all'aggiudicazione con il criterio della migliore offerta economica;

- che in seguito all'espletamento della procedura, i cui verbali di gara sono stati approvati con Determinazione del Coordinatore Servizi Tecnici - Area P.O. settore 2, n. _____ del _____, la concessione è stata aggiudicata a con sede legale in partita IVA.....;

- che ai sensi del decreto legislativo n. 159 del 2011, si prende atto che in relazione alla concessionaria non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale di cui all'articolo 67 del citato decreto legislativo, in materia antimafia, in base alla dichiarazione, sottoscritta e rilasciata dalla stessa concessionaria, circa l'insussistenza delle situazioni di cui agli articoli 67, 84, comma 4, o 91, comma 7, del citato decreto legislativo n. 159 del 2011.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 OGGETTO DELLA CONCESSIONE

L'Amministrazione Comunale affida alla ditta, innanzi generalizzata, in seguito indicata come "concessionaria", la concessione del "SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI DEL COMUNE DI CATTOLICA, QUALI PREINSEGNE, CESTINI PORTARIFIUTI, TOTEM, PANNELLI TURISTICI E TABELLONI, OROLOGI E TERMOMETRI", per un periodo di anni 4 a partire dalla data di stipula del contratto.

Le caratteristiche degli impianti sono riportate nell'allegato capitolato tecnico.

La Concessionaria dovrà a proprie cure e spese provvedere a quanto di seguito

riportato:

1)- Fornitura, gestione e installazione degli impianti verticali per la segnaletica “NOME-STRADA” e degli impianti verticali “PREINSEGNE” (segnaletica pubblicitaria).

L'Amministrazione Comunale si riserva l'uso gratuito del 10% degli spazi sulle PREINSEGNE ad uso di pubblico servizio e utilità.

E' onere preliminare della Concessionaria effettuare il censimento di tutte le PREINSEGNE e di tutti i pali per la segnaletica “NOME-STRADA” sotto la supervisione del funzionario comunale e/o addetto designato dal Settore competente, al fine di individuare gli impianti già installati che, per effetto delle disposizioni sopravvenute, risultino non più a norma.

Sono inoltre posti a carico della Concessionaria i seguenti oneri:

a)- spostamento degli impianti che non risultassero più a norma;
b)- manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i pali “NOME-STRADA” aventi l'indicazione delle vie o piazze, anche a seguito delle variazioni toponomastiche che saranno indicate di volta in volta su segnalazione dell'Ufficio Toponomastica;

2)- Fornitura, installazione e gestione di n. 150 cestini portarifiuti, a tal proposito è posto a carico della Concessionaria il seguente onere:

a)- aggiornamento dell'elenco cestini oggetto della presente convenzione, compresa la loro ubicazione su planimetria, su supporto informatico (formato DXF) che dovrà essere consegnato al “Referente Contrattuale” così come individuato al successivo art. 8, entro il 31 dicembre di ogni anno e al termine della vigenza contrattuale.

3)- Fornitura, installazione e gestione di n. 35 TOTEM BIFACCIALI di cui n. 15 con una facciata dedicata a eventi di pubblica utilità e una facciata ad uso commerciale e n. 10 TOTEM MONOFACCIALI per indicare le attività dei

teatri comunali, dell'ufficio manifestazioni e degli eventi di pubblica utilità organizzati dal Comune di Cattolica, con onere della Concessionaria a riservare:

- da un min. di n. 3 ad un max di n. 5 stampe all'anno su n. 15 totem bifacciali una facciata dedicata a eventi di pubblica utilità;
- da un min. di n. 3 ad un max di n. 5 stampe all'anno su n. 10 totem monofacciali per promozione attività Teatro e arena della Regina.

Le postazioni di tali impianti dovranno essere confrontate con l'Amministrazione Comunale tenendo in considerazione sia la posizione dei teatri comunali che delle attività commerciali, nonché le manifestazioni dei teatri medesimi e degli eventi di pubblica utilità.

Relativamente agli eventi di pubblica utilità quali manifestazioni estive o natalizie, spettacoli teatrali, concerti, ecc., che non occupano costantemente detti impianti, decorso il termine di 10 gg. dalle date di scadenza degli stessi, farà seguito l'obbligo di smontaggio delle pellicole; dalle scadenze sarà facoltà del concessionario, potere utilizzare, per un termine max di mesi 3 (90 gg), i suddetti spazi con installazioni temporanee, previa autorizzazione del Comune.

4)- Gestione di n. 33 TOTEM BIFACCIALI DARSENA, le cui facciate saranno dedicate in parte ad eventi di pubblica utilità e in parte a scopo commerciale, i quali potranno prevedere:

- n. 1 stampa all'anno dedicata a eventi di pubblica utilità nella parte superiore di ogni facciata;
- utilizzo a scopo commerciale dello spazio inferiore di ogni facciata.

5)- Gestione di n. 11 OROLOGI e n. 2 TERMOMETRI già esistenti nel territorio, corredati di pannello pubblicitario da utilizzare a scopo commerciale.

6)- Gestione di n. 4 PANNELLI TURISTICI già esistenti sul territorio, costituiti da pannello pubblicitario.

7)- Gestione di n. 3 TABELLONI già esistenti sul territorio, completi di pannello pubblicitario.

Il censimento e l'aggiornamento di tutti gli impianti dovrà essere completato entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno.

Art. 2 AMMONTARE DELLA CONCESSIONE

La concessionaria si impegna ad erogare al Comune di Cattolica il canone di concessione nella misura indicata in sede di offerta, oltre IVA di legge.

Il pagamento del canone, da corrispondersi in due rate annuali costanti anticipate, consente il diritto di esercitare attività pubblicitaria sugli impianti, nel rispetto delle norme generali e particolari riguardanti lo svolgimento di tale attività. Resta inteso che per il primo anno il pagamento della prima rata dovrà avvenire in sede di stipula del contratto per l'importo di Euro (IVA compresa) decurtato dell'importo di Euro versato a titolo di cauzione provvisoria, presentando copia di ricevuta di tale versamento.

La seconda rata di Euro..... oltre ad IVA al 22% pari ad Euro dovrà essere versata entro e non oltre il 31/08/2017.

Per le successive annualità il versamento della 1° rata del canone (Euro oltre ad IVA al 22% pari ad Euro) dovrà avvenire entro il 31/01 di ogni anno, mentre la seconda rata a saldo, di pari importo dovrà avvenire entro il 31/08 di ogni anno.

In caso di mancato versamento o di ritardo superiore a due mesi, di una o più rate, è facoltà dell'Amministrazione di rivalersi, introitando quanto dovuto, dal deposito cauzionale così come costituito ai sensi del successivo art. 13. In tal caso la concessionaria dovrà reintegrare il deposito stesso entro e non oltre 15 giorni dalla data del ricevimento della relativa comunicazione. La mancata reintegrazione del fondo costituirà motivo di risoluzione del Contratto da parte del Responsabile del Procedimento.

Il ritardo superiore a 10 gg. nel pagamento delle rate comporterà l'obbligo di corrispondere gli interessi moratori al tasso legale, salva la prova del maggior danno da parte dell'Amministrazione.

A partire dal secondo anno di vigenza del contratto il canone sarà soggetto a rivalutazione automatica annuale pari al 100% dell'aumento del costo della vita desunto dagli indici ISTAT riferiti al 31 ottobre dell'anno precedente.

Art. 3 DURATA DELLA CONCESSIONE

Il contratto avrà durata di anni quattro (4) con decorrenza data di stipula, alla scadenza il medesimo si intenderà risolto di diritto senza bisogno di disdetta formale.

Ciascuna delle parti potrà presentare formale disdetta prima della scadenza del contratto, da inoltrare a mezzo raccomandata A/R o PEC, con preavviso di almeno 3 mesi.

Art. 4 MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI

La manutenzione degli impianti consiste nell'esecuzione di tutti quegli interventi, sia ordinari che straordinari, finalizzati alla conservazione degli stessi.

Per tutta la durata della concessione la Ditta dovrà garantire, a propria cura e spese, l'integrità ed il perfetto stato di conservazione di ciascun impianto, sia sotto il profilo statico che funzionale ed estetico, provvedere alla pulizia degli stessi ed all'eventuale sostituzione totale dell'impianto, ovvero di parti di esso, qualora usurate o deteriorate anche per fatti accidentali imputabili a terzi o a forza maggiore.

Gli impianti dovranno essere mantenuti liberi da sporcizia derivante direttamente o indirettamente da loro utilizzo ed in costante stato decoroso.

Il Comune si riserva di effettuare periodicamente verifiche dello stato degli impianti e segnalerà per iscritto alla concessionaria eventuali necessità di

intervento.

La concessionaria è tenuta ad effettuare gli interventi sollecitati entro cinque (5) giorni dalla richiesta in caso di manutenzione ordinaria ed entro dieci (10) giorni in caso di manutenzione straordinaria. Per data della richiesta si intende quella apposta dall'ufficio protocollo dell'Ente.

Le sostituzioni dovranno avvenire con impianti aventi le medesime caratteristiche funzionali ed estetiche di quelli già installati. Lo smaltimento dei vecchi impianti dovrà essere fatto a cura e spese della concessionaria.

In caso di inadempimento dei vari obblighi di cui al presente articolo il Comune procederà d'ufficio, con addebito alla concessionaria delle spese sostenute. L'Amministrazione potrà procedere al recupero della penale anche mediante trattenuta sulla garanzia definitiva, che dovrà essere immediatamente reintegrata.

Art. 5 INSTALLAZIONE DI NUOVI IMPIANTI

In caso di eventuale installazione di nuovi impianti questi dovranno essere realizzati con le medesime caratteristiche funzionali ed estetiche di quelli già installati in modo da garantirne il perfetto inserimento estetico ed ambientale.

Essi dovranno altresì:

- a. essere realizzati con materiali garantiti come non deperibili in grado di resistere agli agenti atmosferici;
- b. risultare di sagoma regolare e comunque non confondibile con la segnaletica stradale;
- c. essere installati nel rispetto delle prescrizioni di cui al D. Lgs. 285/92, del DPR 495/92 e del Regolamento Comunale sulla pubblicità;
- d. essere installati in maniera da risultare saldamente ancorati al suolo ed essere in grado di resistere alla spinta del vento;
- e. essere dotati di apposita targhetta con le indicazioni di cui all'art. 55 del

DPR 495/92;

f. la posa in opera di nuovi impianti, ovvero il riposizionamento per sostituzione di quelli dati in gestione, dovrà realizzarsi sopra gli elementi di pavimentazione esistenti nell'area di ubicazione assicurandone sempre un perfetto adattamento.

Tutti gli impianti dovranno essere conformi a quanto previsto all'art. 23 del D.Lgs. 30 aprile 1992, ai sensi del comma 6 del suddetto articolo, i Comuni hanno la facoltà di concedere deroghe relative alle distanze.

In qualunque caso di modifica o spostamento di servizi esistenti o in caso di danni che possano derivare agli stessi a causa di sostituzione o installazione di nuovi impianti pubblicitari, le spese saranno a carico della concessionaria.

Sono consentite varianti al progetto, purché siano motivate da congrue esigenze di mercato, previa verifica del relativo valore economico dimostrato, successivamente al secondo anno di vigenza del contratto.

Art. 6 RILASCIO DEGLI IMPIANTI DATI IN CONCESSIONE E ACQUISIZIONE DI NUOVI IMPIANTI

Alla scadenza del contratto, la concessionaria dovrà rilasciare tutti gli impianti pubblicitari in buono stato di manutenzione, considerato il deterioramento dovuto all'uso effettuato nella vigenza del contratto.

Qualora siano stati installati nuovi impianti in aggiunta a quelli dati in concessione, questi saranno acquisiti al patrimonio comunale senza alcun corrispettivo per la concessionaria, previa verifica dello stato delle attrezzature.

L'Amministrazione procederà, in contraddittorio con la concessionaria, alla verifica di tutti gli impianti per constatarne lo stato di manutenzione.

Del sopralluogo verrà redatto apposito verbale firmato dall'incaricato dell'Amministrazione e dall'incaricato della Ditta.

Nel caso in cui gli impianti non siano in buono stato di manutenzione,

la ditta dovrà sistemarli e, se del caso, sostituirli a propria cura e spese.

Alla scadenza del contratto la concessionaria dovrà inoltre provvedere, a propria cura e spese, all'aggiornamento dell'inventario degli impianti ed alla relativa mappatura.

Art. 7 LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI

La fornitura e la posa in opera degli impianti nel numero prestabilito nel capitolato dovrà essere effettuata scegliendo le posizioni tra quelle proposte dall'Amministrazione Comunale e secondo le prescrizioni di cui alle specifiche tecniche e dovranno comunque concludersi entro 120 giorni decorrenti dalla data di stipula del Contratto.

Decorso tale termine senza che la concessionaria abbia debitamente motivato il ritardo, il Responsabile del Procedimento provvederà alla formale messa in mora mediante raccomandata A.R., fax o P.E.C. La Ditta, entro 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di messa in mora, potrà presentare osservazioni al Responsabile del Procedimento, che dovranno essere controdedotte entro i successivi 10 giorni, pena la tacita accettazione. Il Comune si riserva comunque la facoltà di procedere, ai sensi del successivo art. 17, alla risoluzione del Contratto per grave inadempimento agli obblighi contrattuali (art. 108 del D.Lgs. 50/2016).

Per ogni zona dove dovranno essere installati gli impianti occorre prevedere inoltre la sistemazione, a cura e spese della concessionaria, delle aree perimetrali o di contorno con livellamento di eventuale terreno e/o ripristino dello stato esistente dei luoghi.

L'installazione dei manufatti dovrà avvenire previa acquisizione dei nulla-osta e delle autorizzazioni necessarie ai sensi del D.P.R. 495/92 e succ. mm. ii.

Art. 8 REFERENTI DELLA CONCESSIONE

Ferma restando la titolarità del rapporto concessorio per il Comune in capo al

Dirigente del Settore 2, la gestione tecnica del presente contratto è affidata al geom. Antonella Villa che riveste le funzioni di Referente Contrattuale per la controparte.

La concessionaria si impegna a nominare un proprio responsabile del servizio avente i requisiti professionali adeguati, indicandone il nominativo al Comune in sede di stipulazione del contratto.

Il suddetto responsabile sarà il referente per la concessionaria nei rapporti con il Comune e con i destinatari del servizio, dovrà essere sempre reperibile e dovrà garantire il corretto adempimento del contratto.

Le segnalazioni ed i reclami relativi al servizio oggetto di concessione che dovessero pervenire al Comune verranno prontamente inoltrati alla concessionaria che, attraverso il responsabile del servizio, sarà tenuta a dare riscontro agli interessati entro 5 giorni dal suddetto inoltro.

Art. 9 COMUNICAZIONE FRA LE PARTI

Sono pienamente efficaci ai fini della gestione del rapporto contrattuale tutte le comunicazioni effettuate tra le controparti per fax o posta elettronica.

Ciascuna delle parti si impegna a comunicare all'altra entro 5 giorni dalla sottoscrizione del presente atto i propri recapiti di posta elettronica e a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione degli stessi che dovesse verificarsi nel periodo di durata del rapporto, così come eventuali temporanei problemi di funzionamento.

ART. 10 FUNZIONI DI CONTROLLO

Il servizio verrà esercitato sotto il controllo dell'ufficio Affissioni comunali.

L'Ente si riserva l'ampia ed insindacabile facoltà di controllare in qualsiasi momento, per mezzo di propri incaricati, l'esatta osservanza da parte della stessa concessionaria delle disposizioni contenute nel capitolato allegato e di quanto prescritto dal Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta

sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni (Del. C.C. n. 45 del 8.3.1995, modificato con Del. C.C. n. 9 del 5.2.2001 e Del. C.C. n. 20 del 06/05/2013) ed in generale sull'attività svolta dalla concessionaria in riferimento all'uso degli impianti.

ART. 11 OBBLIGHI DELLA CONCESSIONARIA

La Concessionaria, subito dopo l'aggiudicazione e comunque prima della stipula del contratto o dell'inizio del servizio che potrà avvenire anche in pendenza della firma dello stesso, dovrà costituire una sede operativa nel territorio del Comune di Cattolica o nei Comuni immediatamente limitrofi, presso la quale l'Amministrazione Comunale potrà effettuare tutte le comunicazioni in merito all'espletamento del servizio. Le notificazioni saranno eseguite presso il suddetto ufficio tramite raccomandata A/R, fax o P.E.C. La concessionaria è responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

E' altresì, responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti o consulenti.

E' fatto obbligo alla concessionaria di mantenere l'Amministrazione Comunale sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

A tal fine, la Ditta concessionaria, deve stipulare specifica polizza assicurativa per la Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.), con esclusivo riferimento al servizio in questione, con massimale per sinistro non inferiore ad € 5.000.000,00 e con validità non inferiore alla durata del servizio. In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, la concessionaria potrà dimostrare l'esistenza di una polizza R.C.T., già attivata, avente le medesime

caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, dovrà essere prodotta un'appendice all'esistente polizza originale, nella quale si andrà a precisare che detta polizza andrà a garantire anche il servizio svolto per effetto del presente contratto.

L'originale della polizza specifica e/o della sopracitata appendice, ovvero loro copie conformi ai sensi di legge, dovranno essere depositata entro 30 giorni dalla data di stipulazione del contratto unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio. Quest'ultima dovrà essere sempre presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificarne il permanere della sua validità per tutta la durata del servizio. Qualora la consegna del servizio avvenga prima della stipulazione del contratto, la polizza e/o appendice di cui sopra dovranno essere esibite dalla concessionaria all'atto della sottoscrizione del verbale di consegna del servizio medesimo.

L'inadempimento agli obblighi sopra esplicitati costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

La Ditta concessionaria, in qualità di soggetto passivo di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 507/1993, sarà tenuta a presentare la dichiarazione ai fini dell'imposta sulla pubblicità e a corrispondere la relativa imposta ai sensi di legge.

ART. 12 PENALI

Nel caso di inadempimento o di ritardi, da parte della concessionaria, nella manutenzione degli impianti e, fatta salva la facoltà di risoluzione del contratto per inadempimento, alla stessa verrà applicata la penalità di € 100,00 per ogni giorno di ritardo in caso di manutenzione ordinaria e di € 200,00 al giorno in caso di manutenzione straordinaria degli impianti, non effettuata entro i termini di cui al precedente articolo 4.

L'Ente contesterà, per iscritto, gli inadempimenti alla Concessionaria con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate e, nel caso in cui

quest'ultima non ottemperi entro i termini indicati nella diffida o qualora le giustificazioni addotte non fossero ritenute soddisfacenti dall'Amministrazione, provvederà all'applicazione delle penali precitate.

Art. 13 GARANZIE

A garanzia dell'adempimento e dell'esatta esecuzione del presente contratto la Ditta aggiudicataria è tenuta a presentare, prima della sottoscrizione dello stesso a pena di decadenza dall'aggiudicazione, fideiussione bancaria o polizza assicurativa "a prima richiesta" avente validità fino al terzo mese successivo alla scadenza contrattuale. Essa dovrà essere redatta in conformità all'art. 103 comma 4 del D.Lgs. 50/2016.

Tale garanzia dovrà essere rilasciata da istituti bancari o assicurativi a ciò autorizzati.

L'inadempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato versamento delle somme che a qualsiasi titolo la concessionaria deve al Comune, comporta l'escussione di parte o di tutta la cauzione.

La Concessionaria è quindi obbligata a reintegrare la cauzione eventualmente escussa, entro 15 giorni dalla richiesta inviata dall'Amministrazione. Tale inadempimento sarà causa di risoluzione del contratto da parte dell'Amministrazione.

La cauzione sarà svincolata nel termine della sua vigenza ed operatività, dopo che le parti avranno regolato in modo definitivo tutti i conti e le partite legate all'esecuzione del presente contratto.

Art. 14 CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Per la concessionaria non è prevista la possibilità di cessione del contratto, nemmeno parzialmente.

È parimenti vietato per la concessionaria il ricorso al subappalto.

Art. 15 FALLIMENTO DELLA CONCESSIONARIA

In caso di fallimento, di altra procedura concorsuale o messa in liquidazione della concessionaria, il contratto si intende risolto di diritto. Gli eventuali nuovi impianti installati in aggiunta a quelli dati in concessione, diverranno di proprietà del Comune.

In nessun caso il Comune di Cattolica sarà tenuto al rimborso di quanto pagato dalla concessionaria a qualsiasi titolo e nemmeno al subentro nelle obbligazioni dalla stessa assunte.

Art. 16 RECESSO UNILATERALE

L'Amministrazione ha il diritto di recedere dal contratto, in qualunque tempo, per motivi di interesse pubblico, dandone comunicazione scritta alla concessionaria con preavviso di almeno 3 mesi.

Il recesso dovrà essere esercitato al domicilio della concessionaria e non potrà avere effetto prima che siano decorsi quindici (15) giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente comma.

Art. 17 RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

Per quanto riguarda la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e/o grave ritardo, si rinvia all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

Ai fini della risoluzione si considera grave inadempimento, grave irregolarità o grave ritardo:

1. il reiterato comportamento che giustifica l'applicazione di una penale di cui al precedente art 12;
2. il reiterato inadempimento rispetto agli obblighi di contratto a seguito di comunicazione scritta da parte del Concedente;
3. inosservanza delle direttive dell'Amministrazione in sede di avvio di esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dal presente contratto;
4. inosservanza, da parte della concessionaria, degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di lavoro, di sicurezza nei confronti dei

dipendenti impegnati nell'appalto (anche con riferimento alle rilevazioni eseguite in applicazione del capitolato);

5. altre situazioni, valutate come gravi, dall'Amministrazione Comunale.

In caso di risoluzione del contratto per grave inadempimento il Comune si riserva di applicare l'art. 110 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 18 PATTO DI INTEGRITA' E PROTOCOLLI DI LEGALITA'

La Ditta concessionaria si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, imparzialità buon andamento e correttezza nonché a non compiere alcun atto od omissione, finalizzato, direttamente o indirettamente, a turbare e/o compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa, attraverso irregolarità, comportamenti illeciti e violazioni di leggi e regolamenti.

La Ditta concessionaria si impegna altresì a rispettare tutte le clausole contenute nel patto di integrità sottoscritto che, sia pure non materialmente allegato, forma parte integrante del presente contratto, con la consapevolezza che la loro mancata osservanza costituisce causa di risoluzione del contratto stesso.

La Ditta concessionaria dichiara, inoltre, di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo d'intesa per la legalità, la qualità, la regolarità e la sicurezza del lavoro e delle prestazioni negli appalti e concessioni di lavori, servizi e forniture sottoscritto in data 16.09.2013 (consultabile sul sito della Prefettura di Rimini) che, sia pure non materialmente allegato, forma parte integrante del presente contratto, con la consapevolezza che la loro mancata osservanza costituisce causa di risoluzione del contratto stesso.

ART. 19 DIVIETO DI CONFERIMENTO INCARICHI AD EX DIPENDENTI PUBBLICI – CODICE DI COMPORTAMENTO

La Concessionaria, sottoscrivendo il presente contratto, attesta ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del Decreto Legislativo n.165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

La Concessionaria si obbliga altresì, nell'esecuzione del contratto, al rispetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici approvato dal Comune di Cattolica con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 29.01.2014, consultabile sul sito del Comune stesso.

Art. 20 RISERVATEZZA

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 il prestatore di servizio è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno dallo stesso raccolti in relazione all'espletamento del servizio e si obbliga a trattare i dati stessi esclusivamente al fine dello stesso espletamento del servizio.

Il prestatore del servizio dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalla predetta legge a carico del responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.

Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

Art. 21 ELEZIONI DI DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del contratto la Concessionaria dovrà eleggere domicilio presso la propria sede.

Per qualsiasi controversia sarà competente esclusivamente il foro di Rimini.

Art. 22 CONDIZIONI GENERALI DEL CONTRATTO

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte della Concessionaria equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di concessioni di servizi e di pubblicità.

In particolare la Concessionaria deve rispettare, oltre a quanto previsto dal Capitolato d'oneri, quanto disposto:

- Nel Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni (Del. C.C. n. 45 del 8.3.1995, modificato con Del. C.C. n. 9 del 5.2.2001 e Del. C.C. n. 20 del 06/05/2013);

- Nel nuovo codice della strada approvato con il D. Lgs. 30 aprile 1992 n.285 e successive modifiche e integrazioni e nel relativo regolamento di esecuzione.

La Concessionaria con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma dell'art. 1341 c.c., tutte le clausole previste nel Capitolato.

Art. 23 SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della Ditta concessionaria tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto (diritti, registro, bolli, ecc.) nessuna esclusa.

ART. 24 RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, disciplinare e dal capitolato, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti vigenti.

PER IL COMUNE DI CATTOLICA

LA DITTA

APPROVAZIONE IN FORMA SPECIFICA

Il con sede legale in partita
IVA, a mezzo come sopra, dichiara di approvare specificatamente

ai sensi dell'art. 1341 e seguenti del codice civile i seguenti articoli:

Art. 1: "Oggetto della concessione";

Art. 2: "Ammontare della concessione"

Art. 3: "Durata della concessione"

Art. 4: "Manutenzione degli impianti"

Art. 5: "Installazione di nuovi impianti"

Art. 6: "Rilascio degli impianti dati in concessione e acquisizione di nuovi impianti"

Art. 7: "Localizzazione degli impianti"

Art. 8: "Referenti della concessione"

Art. 9: "Comunicazioni fra le parti"

Art. 10: "Funzioni di controllo"

Art. 11: "Obblighi della concessionaria"

Art. 12: "Penali"

Art. 13: "Garanzie"

Art. 14: "Cessione del contratto e subappalto"

Art. 15: "Fallimento della concessionaria"

Art. 16: "Recesso unilaterale"

Art. 17: "Risoluzione per inadempimento"

Art. 18: "Patto di integrità e protocolli di legalità"

Art. 19: "Divieto di conferimento incarichi ad ex dipendenti pubblici – codice di comportamento"

Art. 20: "Riservatezza"

Art. 21: "Elezioni di domicilio e foro competente"

Art. 22: "Condizioni generali del contratto"

Art. 23: "Spese contrattuali"

Art. 24: "Rinvio"

LA DITTA
